

NUMERO ATTI	MINISTRI INTERESSATI	TEMI TRATTATI	SINTESI	TIPO ATTO	REGIONE	PROVINCIA	CITTA'
<a href="#">4-08206 pubblicata il 10 ottobre 2017</a>	SALUTE	DISABILI, DISABILITÀ, SANITÀ, SALUTE, SERVIZI SANITARI, ASSISTENZA SANITARIA, ASL, NAPOLI, CASTELLAMMARE DI STABIA, CAMPANIA, BAMBINI, OPERATORI SANITARI, CURE MEDICHE, RIABILITAZIONE,	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza del problema che investe i cittadini della regione Campania; se non ritenga di dover intervenire perché sia sempre garantita ai disabili, tanto più se minori, l'assoluta continuità del trattamento riabilitativo; se non ritenga, altresì, di dover intervenire perché su tutto il territorio nazionale sia garantita la possibilità di una redistribuzione a consuntivo fra le ASL delle singole Regioni che assicurino un uso più razionale delle risorse.	INTERROGAZIONE	CAMPANIA	NAPOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA
<a href="#">4-04702 pubblicata il 15 ottobre 2015 (risposta pubblicata nel fasc. n. 117)</a>	BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, TURISMO, SVILUPPO ECONOMICO	CANZONE NAPOLETANA, RADIO RAI, PARTENOPEA, ARCHIVIO, MUSEI, MUSICA, AUDIO, STORIA, ARTE, CULTURA, SPETTACOLO, NAPOLI, CAMPANIA	se non ritengano di adoperarsi per quanto di competenza presso l'azienda RAI al fine di addivenire ad una risoluzione del problema, anche alla luce della necessità di proseguire il progetto originario d'implementazione e cura dell'archivio storico, evitando che venga negato ad appassionati, artisti e cittadini campani di continuare a fruire di un vero e proprio pezzo di cultura.	INTERROGAZIONE	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI
<a href="#">3-03779 pubblicata il 30 maggio 2017</a>	INTERNO	CAMORRA, MAFIA, MALA VITA, ATTENTATI, PIZZO, PORTICI, NAPOLI, CAMPANIA, DON CIOTTI, LIBERA, BENI CONFISCATI, TERRENI CONFISCATI	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto e quali azioni intenda intraprendere per chiarire la vicenda, al fine di individuare gli eventuali responsabili ed impedire che fatti di tale gravità non si verificino più.	INTERROGAZIONE	CAMPANIA	NAPOLI	PORTICI
<a href="#">4-06631 pubblicata il 9 novembre 2016</a>	INTERNO	NAPOLI, CAMORRA, IMMOBILI, CONFISCHE, VILLA FERNANDEZ, PORTICI, CAMPANIA, GIUNTA MUNICIPALE, COMUNE, ENTI LOCALI, ANTIMAFIA, ASSEGNAZIONI, VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto e se non ritenga opportuno verificare la correttezza di tutte le procedure per l'affidamento del bene, oltre ad avviare opportune iniziative, affinché la riemissione del bando e l'esecuzione della gara avvengano in maniera celere e trasparente.	INTERROGAZIONE	CAMPANIA	NAPOLI	PORTICI
<a href="#">3-03492 pubblicata il 14 febbraio 2017</a>	INTERNO, ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	UNIVERSITÀ, DIRITTI, BOLOGNA, STUDENTI, RETTORE, PROTESTA, FORZE DELL'ORDINE, MANIFESTAZIONI	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti; se risulti da chi sia stato impartito l'ordine di caricare il gruppo di studenti manifestanti e quali siano le ragioni a fondamento della decisione; se non ritengano che il rettore avrebbe dovuto manifestare una maggiore disponibilità al confronto con gli studenti; quali iniziative di propria competenza intendano intraprendere, qualora risulti che non si sia fatto quanto possibile per evitare l'intervento delle forze dell'ordine; se e quali misure di propria competenza intendano	INTERROGAZIONE	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BOLOGNA

			assumere per evitare che episodi a parere degli interroganti gravissimi come quello descritto possano ripetersi.				
<a href="#">4-03906 pubblicata il 5 maggio 2015</a>	INTERNO	EXPO, BLACK BLOC, FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA, MILANO, BOLOGNA, SICUREZZA, CORTEI, ANTISOMMOSSA, MANIFESTAZIONI, CITTADINI, LIBERTÀ, CARICHE, ORDINE PUBBLICO	se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno fornire le necessarie indicazioni al fine di: a) chiarire quali siano le indicazioni di massima fornite, a livello ministeriale, alle forze dell'ordine impegnate in funzioni di mantenimento della pubblica sicurezza in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici; b) chiarire se tali indicazioni ministeriali, orientate al rispetto e alla tutela dei diritti e dell'incolumità fisica dei manifestanti, siano state rispettate o meno nei contesti sopra menzionati; c) valutare le misure necessarie affinché sia possibile individuare chi, tra i singoli agenti di Polizia, commette atti di indebita violenza; d) valutare quali strumenti ed interventi debbano essere messi in opera per ottimizzare l'attività delle forze di Polizia negli interventi di ordine pubblico.	<b>INTERROGAZIONE</b>	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BOLOGNA
<a href="#">3-01430 pubblicata il 18 novembre 2014</a>	INTERNO, SVILUPPO ECONOMICO	ALTRA EUROPA, ELEZIONI, REGIONALI, EMILIA ROMAGNA, PROPAGANDA, TV, PAR CONDICIO	se i Ministri in indirizzo, per quanto di loro competenza, siano a conoscenza di eventuali azioni portate avanti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni atte a verificare che il confronto elettorale annunciato da SkyTg24 tra i candidati a presidente della Regione Emilia-Romagna non leda la par condicio, escludendo 2 dei candidati che verranno ospitati in un altro "contenitore televisivo" e in una data diversa, così da configurare a giudizio degli interroganti un confronto tra candidati di serie A e candidati di serie B e impedire che gli ascoltatori possano confrontare davvero i programmi di chi ambisce a governare la Regione; quali iniziative di competenza intendano portare avanti per garantire e tutelare il diritto fondamentale di informazione e libertà di espressione e per evitare possibili strumentalizzazioni del flusso di informazioni da parte di terzi; per garantire il rispetto e l'applicazione della legge n. 28 del 2000 sulla par condicio e per favorire un processo deliberativo frutto dell'interazione positiva tra i candidati e il corpo elettorale.	<b>INTERROGAZIONE</b>	EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
<a href="#">2-00242 pubblicata il 4 febbraio 2015</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	GRECIA, EUROPA, TSIPRAS	si chiede di sapere quali siano le modalità con cui il Governo italiano intende contribuire per il cambiamento della politica economica europea e come intenda porsi nei confronti della Grecia in vista dell'incontro con il presidente Alexis Tsipras.	<b>INTERPELLANZA</b>	EUROPA	EUROPA	EUROPA
<a href="#">2-00307 pubblicata il 5 ottobre 2015</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, AFFARI ESTERI, ECONOMIA E FINANZE	UNIONE ECONOMICA MONETARIA, DEBITO PUBBLICO, FISCAL COMPACT, EUROPA	se il Governo sia a conoscenza dei dati esposti; se intenda promuovere, in sede di Consiglio europeo, un vertice urgente che abbia all'ordine del giorno la non omogenea applicazione, all'interno dell'Unione europea, delle normative poste a base del sistema di governance dell'Unione economica e	<b>INTERPELLANZA</b>	EUROPA	EUROPA	EUROPA

			<p>monetaria, UEM, e della sorveglianza macroeconomica, laddove pone come target del surplus delle partite correnti il limite del 6 per cento e la previsione di sanzioni adeguate per aver sfiorato il limite; se intenda farsi promotore di una Conferenza europea sul debito sovrano, che preveda la rinegoziazione del debito che eccede il 60 per cento del PIL all'interno di una vera cornice politico-istituzionale, che guardi agli interessi dell'Unione europea in tutta la sua globalità e complessità socio-economica e, segnatamente, se intenda promuovere politiche di sostegno e monitoraggio dei consumi interni di ciascun Paese e di un equilibrato sostegno di salari ed occupazione; se intenda promuovere iniziative volte a riformare il fiscal compact, il six pack, il two pack e le altre disposizioni fiscali, economiche e monetarie sulla governance dei sistemi bancari contenute nei Trattati europei.</p>				
<a href="#">2-00348 pubblicata il 10 febbraio 2016 (svolta)</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	EUROPA, UE, GOVERNO, SCHENGEN, TASI, GERMANIA, FRANCIA, TRATTATI, AUSTERITÀ, LIBERISMO	<p>se il Presidente del Consiglio dei ministri non ritenga necessario informare il Parlamento sullo sviluppo dell'attuale situazione in Europa. In particolare, se non ritenga indispensabile un'azione volta alla salvaguardia di elementi fondanti come l'accordo di Schengen, alla democratizzazione dell'Unione europea, alla fuoriuscita dalle fallimentari politiche di austerità e alla revisione dei Trattati a marcata impronta ideologica liberista; se non ritenga di dover operare per favorire le convergenze necessarie in questa direzione, superando l'ormai esausto duopolio franco-tedesco.</p>	<b>INTERPELLANZA</b>	EUROPA	EUROPA	EUROPA
<a href="#">3-01568 pubblicata il 19 gennaio 2015</a>	ECONOMIA, FINANZE	CONSOB, CORTE EUROPEA, CONSIGLIO DI STATO, DIRITTI DELL'UOMO, BANCHE, SANZIONI, BANCA D'ITALIA	<p>se il Ministro in indirizzo non ritenga che ulteriori provvedimenti sanzionatori adottati sulla base di un regolamento illegittimo sottopongano il nostro Paese al rischio di ricevere ulteriori condanne da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo, con evidenti danni d'immagine e patrimoniali dovuti alla soccombenza nei vari gradi di giudizio, oltre alla sostanziale impunità per i responsabili; se risulti quale sia il numero di procedimenti sanzionatori pendenti e il loro stato di avanzamento, suddivisi per tipologia (promotori finanziari, società emittenti, esponenti aziendali, intermediari finanziari, società di revisione) e per versione di regolamento applicato; se sia a conoscenza di quale sia l'organizzazione interna della Consob, quali i codici di comportamento adottati per garantire la separazione dei ruoli (istruttorio e decisorio), quali strumenti siano messi a disposizione degli interessati per garantire loro il contraddittorio e l'imparzialità ed indipendenza del giudizio; se risulti quante procedure istruttorie siano state concluse negli ultimi 3 anni con adesione da parte dell'ufficio Sanzioni amministrative alle proposte delle Divisioni incaricate dell'istruttoria; quali misure urgenti il Governo</p>	<b>INTERROGAZIONE</b>	EUROPA	EUROPA	EUROPA

			intenda adottare, entro i limiti di propria competenza, affinché le autorità indipendenti (Consob, Banca d'Italia, IVASS) procedano ad adeguare le rispettive normative sanzionatorie ai principi dell'Unione europea, anche al fine di rendere efficaci le sanzioni nella repressione dei comportamenti irregolari.				
<a href="#">3-01721 pubblicata il 3 marzo 2015</a>	INTERNO, DIFESA	BERLUSCONI, CARABINIERI, SCORTA, PALAZZO GRAZIOLI	se i Ministri in indirizzo intendano revocare l'assegnazione del presidio permanente all'ex premier, non sussistendo alcuna ragione di pubblica sicurezza che possa giustificare un tale impegno di forza pubblica a discapito della collettività e della sicurezza e controllo del territorio; quali siano i motivi per cui, nonostante sia scaduto nel novembre del 2012 il periodo di 12 mesi previsto per il mantenimento della scorta e nonostante sia stato dichiarato decaduto dall'incarico di senatore della Repubblica, non si sia provveduto a rimuovere il servizio di protezione al signor Silvio Berlusconi.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">3-01820 pubblicata il 1 aprile 2015</a>	SEMPLIFICAZIONE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	LAVORO, LAVORO FLESSIBILE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, FUNZIONE PUBBLICA	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e se non ritenga opportuno intervenire prontamente per trasmettere al Parlamento la relazione annuale sul monitoraggio delle tipologie di lavoro flessibile; quali iniziative intenda adottare per concretizzare il principio dell'ingresso alle dipendenze della pubblica amministrazione prioritariamente attraverso procedura concorsuale selettiva, così come costituzionalmente previsto, limitando a casi eccezionali e sporadici forme contrattuali diverse.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">3-02950 pubblicata il 23 giugno 2016</a>	DIFESA	DIFESA, MILITARI, FINANZE, TRIBUNALI MILITARI, NAPOLI, VERONA, ROMA, PERSPNALE, LAVORO	si chiede di sapere quale sia la reale volontà del Ministro della difesa nell'affrontare una seria azione di razionalizzazione della giustizia militare, alla luce dei numerosi impegni pubblicamente assunti dallo stesso in Parlamento e che oggi sembrano smentiti e disattesi da un'ingiustificata inerzia, e se non ritenga necessario avviare in tempi brevi un serio e approfondito confronto parlamentare.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">3-03182 pubblicata il 4 ottobre 2016</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	REFERENDUM, PROPAGANDA, COSTITUZIONE, SCUOLA, SCUOLE, LICEI, RENZI, GOVERNO, REFERENDUM COSTITUZIONALE, GIOVANI	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto e se non ritenga opportuno vigilare affinché l'informazione negli istituti scolastici giunga completa ed imparziale, tanto da far sì che in occasione di eventuali confronti siano presenti sia rappresentanti dei comitati per il "sì", sia rappresentanti dei comitati per il "no" alla riforma costituzionale.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">3-03540 pubblicata il 2 marzo 2017</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI	LAVORO, LAVORATORI, DIRITTI DEI DISABILI, SINDACATI, COOPERATIVE SOCIALI, DISABILI, DISABILITÀ, SINDACATI, LEGGE BIAGI, ASSUNZIONI,	quali iniziative intenda intraprendere il Ministro in indirizzo, per quanto di competenza ed in raccordo con le amministrazioni coinvolte, al fine di chiarire se la convenzione quadro stipulata il 13 dicembre 2006 tra l'ufficio per il collocamento	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA

		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SOGGETTI SVANTAGGIATI, IMPRESE LOCALI, ONLUS, E-SOCIAL, CALL.IT, RIMICCI, WIND TELECOMUNICAZIONI, CONSORZIO, ROMA, PROVINCIA DI ROMA	mirato disabili della Provincia di Roma, il consorzio Sintesi e la Wind telecomunicazioni SpA sia stata stipulata, rinnovata e validata nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 276 del 2003 e dalla legge n. 68 del 1999 a garanzia della corretta assunzione delle categorie protette, invalidi e disabili; quali iniziative di competenza intenda adottare, anche di tipo normativo, al fine di garantire alle persone con disabilità il diritto al lavoro ed evitare abusi nella fase del collocamento lavorativo e dell'esecuzione della prestazione lavorativa del disabile, così come previsto dalla legislazione vigente, dalla Convenzione per i diritti dei disabili e dalla normativa europea in materia.				
<a href="#">4-00506 pubblicata l'8 luglio 2013</a>	SVILUPPO ECONOMICO	RAI, MEDIASET, TV, FREQUENZE, STATO, beauty contest, GOVERNO, AGCOM, COMMISSIONE EUROPEA, EUROPA, EU, BERLUSCONI, LETTA, FRANCIA, MALTA, CROAZIA, SLOVENIA, TRASMISSIONI, ONDE ELETTROMAGNETICHE, RADIOFONICO, SOCIAL NETWORK, INTERNET, EMITTENTI, RADIO	quali iniziative intenda assumere il Ministro in indirizzo al fine di fare chiarezza sulla questione e di illustrare le intenzioni da parte del Ministero circa la realizzazione o meno dell'asta; se intenda favorire il superamento dell'attuale momento di difficoltà, dando la possibilità alle imprese del settore televisivo di avviare strategie di sviluppo sulle nuove piattaforme tecnologiche, così da poter affiancare all'offerta tradizionale la diffusione via internet e l'uso sinergico dei social network; in tal modo la televisione locale potrà mantenere la propria presenza in un mercato caratterizzato da un continuo cambiamento; se, considerata la nuova disciplina adottata dall'Agcom che a quanto risulta agli interroganti penalizza fortemente l'emittenza locale, intenda fornire concrete soluzioni alle numerose problematiche interferenziali che affliggono il comparto televisivo locale, a seguito della transizione alle trasmissioni digitali terrestri; se intenda attivare un'azione preventiva, a livello istituzionale, che favorisca una conoscenza diffusa del problema affinché ogni criticità interferenziale, che dovesse verificarsi, possa trovare soluzione in tempi brevi.	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-01010 pubblicata il 17 ottobre 2013</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	LAVORO, LSU, CONSIP, COLLABORATORI SCOLASTICI, APPALTI, PULIZIE, SCUOLA, SCUOLE, SERVIZI	se il Ministro in indirizzo, nell'ambito delle proprie competenze, consideri appropriato che nei servizi di pulizia, oggetto del bando CONSIP dell'11 luglio 2012, debbano intendersi compresi i più ampi servizi per le funzioni di collaboratore scolastico, così come prevede l'articolo 58, comma 5, del decreto-legge n. 69 del 2013 e, nel caso in cui gli stessi servizi debbano ritenersi esclusi, se non consideri urgente l'emanazione di un ulteriore bando, o l'invalidazione di quello già indetto, posta la palese divergenza tra l'oggetto dello stesso bando e le previsioni normative; se non valuti, altresì, nell'ipotesi in cui le funzioni di collaboratore scolastico debbano considerarsi comprese nel bando, che si possano ritenere lesi i diritti di partecipazione alla gara da parte delle cooperative che, a parere degli interroganti, nel prendere visione del bando, per effetto della richiamata nota direttoriale del 2006, e	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA

			comunque fino al 9 agosto 2013 (data della norma istitutiva del sistema CONSIP e ben un anno dopo la scadenza prevista per la partecipazione alla gara) si ritenevano legittimamente escluse.				
<a href="#">4-01904 pubblicata il 20 marzo 2014</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ECONOMIA, FINANZE, GIUSTIZIA	CASA, IMMOBILIARE, LOCATORE, INQUILINO, AFFITTO, LOCAZIONE, SFRATTI, CONTRATTI, COSRTE COSTITUZIONALE, AGENZIA DELLE ENTRATE, UNIONE INQUILINI, EVASIONE FISCALE, PIANO CASA, DECRETO LUPI, PROPRIETÀ	se il Governo non ritenga necessario adottare con urgenza ogni opportuno provvedimento a tutela degli inquilini che hanno agito nel rispetto della norma di legge e di quei proprietari onesti che stipulano contratti regolari registrandoli nei modi e nei termini indicati; se nel nuovo "piano casa", annunciato in occasione della seduta n. 6 del Consiglio dei ministri in data 12 marzo 2014, siano previste norme che rispondano alla necessità di un'efficace lotta alle locazioni in nero e alla conseguente evasione fiscale che ne deriva.	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-02063 pubblicata il 15 aprile 2014</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	TRASPORTI, RCA, ASSICURAZIONI, SCUOLA, BERGAMO, TRUFFE, CONTRAFFAZIONI, AUTOBUS, PULLMAN, AUTOTRASPORTO, INSEGNATI, DIRIGENTI SCOLASTICI	si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative intendano attivare, nei rispettivi ambiti di competenza, per rendere efficace il controllo che i dirigenti scolastici sono tenuti ad esercitare sui mezzi e sugli operatori impiegati dalle aziende fornitrici del servizio di autotrasporto.	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-02299 pubblicata il 10 giugno 2014</a>	ECONOMIA, FINANZE	ASSUNZIONI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, FONDI EUROPEI, FONDI STRUTTURALI, PUBBLICO IMPIEGO,	se il Ministro in indirizzo abbia già provveduto alla definizione delle modalità di selezione per l'assunzione del personale e se sia già in itinere l'emanazione dell'apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri; se non ritenga opportuno valutare la possibilità di individuare tale personale tra quello già in servizio, eventualmente curandone specificamente la formazione.	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-02376 pubblicata il 24 giugno 2014</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	RICERCATORI, UNIVERSITÀ, ATENEI, RECLUTAMENTO, ASSUNZIONI, DOTTORATO,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto e se non intenda intervenire con urgenza per accertare, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dell'autonomia universitaria, le modalità ed i tempi di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tutte le università, statali e non, con particolare attenzione a quelle telematiche.	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-02861 pubblicata il 16 ottobre 2014</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI, ECONOMIA, FINANZE	LAVORO, LAVORATORI, ESODATI, SACCONI, TREMONTI, LEGGE, RIFORMA, FORNERO, PENSIONI, PENSIONATI, FONDO SOCIALE OCCUPAZIONE FORMAZIONE, INPS, DIRITTI, FAMIGLIE	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza il motivo di tale a parere degli interroganti ingiustificato ritardo per il soddisfacimento di un diritto sancito dalla legge la cui negazione colpisce totalmente la vita di migliaia di lavoratori e le loro famiglie; se non ritengano necessario e più che urgente colmare la lacuna causata dalla mancata emissione dei decreti ministeriali per autorizzare la erogazione per gli anni 2013 e 2014 dell'assegno relativo al prolungamento di intervento di tutela del reddito in favore di	INTERROGAZIONE	LAZIO	ROMA	ROMA

			3.494 lavoratori che nell'anno 2010 non rientrano nel contingente di 10.000 unità di cui all'articolo 12, comma 5, del decreto-legge n. 78 del 2010.				
<a href="#">4-03162 pubblicata il 16 dicembre 2014</a>	ECONOMIA, FINANZE	RISCOSSIONE, EQUITÀ, CORTE DEI CONTI, AGENZIA DELLE ENTRATE,	si chiede di sapere quali siano i motivi che ritardano l'adozione del citato provvedimento ministeriale	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-03921 pubblicata il 6 maggio 2015</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	VIOLENZA DI GENERE, SICUREZZA, VIOLENZA SESSUALE, DONNE, FONDI EUROPEI, ABUSI, Sicilia, Calabria, Molise, Friuli Venezia Giulia, province, Trento, Bolzano, Toscana, Emilia-Romagna e Sardegna	si chiede di sapere se il Governo sia a conoscenza dei fatti esposti e se non ritenga opportuno intervenire prontamente per trasmettere alle Camere le relazioni annuali sull'attuazione del Piano al fine di monitorare l'utilizzo delle risorse pubbliche destinate a contrastare la violenza sulle donne, promuovendo un'azione di trasparenza nell'assegnazione dei fondi e nella loro gestione.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-04104 pubblicata il 10 giugno 2015</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SEMPLIFICAZIONE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CITTÀ METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, CONSORZI, SINDACI, SINDACO, PROVINCIA, CONSIGLIERI COMUNALI, TRASPORTI, TERRITORIO, ENTI LOCALI, AMBIENTE, EDILIZIA SCOLASTICA, TITOLO V, SPENDING REVIEW, TAGLI, RISORSE, LAVORO, LAVORATORI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, FUNZIONE PUBBLICA, SERVIZI, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, STRADE, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, DISSESTO FINANZIARIO, URBANIZZAZIONE, PERSONALE, PROVINCE, POLIZIA PROVINCIALE	si chiede di sapere quali iniziative intenda portare avanti il Governo, ed in che tempi, al fine di fare chiarezza sui servizi da erogare, sulle risorse da destinare, sui nuovi assetti e sul futuro del personale delle province e delle città metropolitane.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-05043 pubblicata il 12 gennaio 2016</a>	SVILUPPO ECONOMICO	DISABILITÀ, SCUOLA PUBBLICA, SISTEMA SCOLASTICO, PRIVATA, TV, PROGRAMMI, BAMBINI, Parenthood, DIVERSAMENTE ABILI	quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda intraprendere per fare in modo che la Rai puntualizzi che la fiction è stata prodotta in un Paese straniero e non fa riferimento al sistema scolastico italiano; come si possa evitare che in futuro vengano trasmesse sulle reti pubbliche fiction che negano la professionalità dei docenti italiani e	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA

			soprattutto inviano messaggi di sfiducia ai ragazzi diversamente abili e ai genitori che frequentano la scuola pubblica.				
<a href="#">4-05186 pubblicata il 2 febbraio 2016</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, SALUTE, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	FAP, FILTRO ANTIPARTICOLATO, LE IENE, AUTOMOBILI, INQUINAMENTO AMBIENTALE, SALUTE, SANITÀ, CANCEROGENI, POLVERI SOTTILI, CANCRO, PM10, AMBIENTE, DUKIC, PIRELLI, IVECO, PROCURA DELLA REPUBBLICA, ROMA, ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ,	quali iniziative urgenti siano state intraprese, a seguito delle segnalazioni ricevute dalla Procura di Roma e dall'Istituto superiore di sanità; quali provvedimenti di propria competenza intendano assumere, per eliminare le conseguenze negative in materia ambientale derivanti dall'utilizzazione dei filtri FAP e scongiurare un grave pregiudizio alla salute dei cittadini; se non intendano attivarsi, per quanto di loro competenza, per sollecitare la procedura di omologazione del dispositivo "Tre D" e quanto ancora dovrà attendere la società Dukic Day Dream per vedersi riconosciuta o negata l'omologazione; se e quali iniziative intendano assumere, affinché vengano chiarite le motivazioni del rinvio sine die del procedimento di omologazione; se intendano altresì assumere iniziative volte a individuare eventuali responsabilità sul piano amministrativo e disciplinare, o addirittura penali	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-06134 pubblicata il 19 luglio 2016</a>	INTERNO	FASCISMO, APOLOGIA, BENITO MUSSOLINI, SOCIAL NETWORK, FACEBOOK, GERARCA PARISI,	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto; quali provvedimenti intenda adottare, per bloccare e sanzionare i responsabili della diffusione del messaggio contenente un esplicito invito alla riorganizzazione del disciolto partito fascista; quali azioni siano state adottate ad oggi, al fine di monitorare e reprimere il fenomeno dilagante del neofascismo on line.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-06457 pubblicata il 5 ottobre 2016</a>	SALUTE	CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI, ELETTROMAGNETICI, SICUREZZA, TUTELA, LAVORO, LAVORATORI, TELECOMUNICAZIONI, WI-FI, Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, IARC, cellulari, Wi-Fi/WIMAX, bluetooth, linee telefoniche DECT, SALUTE, PIEMONTE, LAZIO, BOLZANO, SCUOLE, OSPEDALI	se il Ministro in indirizzo non ritenga necessario ed urgente disporre, d'intesa con le Regioni, l'effettuazione di un monitoraggio nazionale sull'esposizione ai campi elettromagnetici, con particolare riferimento alla situazione degli edifici frequentati dalle fasce di popolazione più vulnerabili, quali scuole ed ospedali; se non ritenga opportuno integrare la base di dati esistente con il necessario censimento delle fonti ad alta emissione, a partire dalle antenne installate nei contesti abitativi; quali ulteriori iniziative intenda assumere per fronteggiare il rischio sanitario derivante dall'esposizione a campi elettromagnetici, anche introducendo il divieto di installazione di fonti emissive in prossimità degli ambiti territoriali frequentati dalla popolazione ad elevata vulnerabilità.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-06527 pubblicata il 18 ottobre 2016</a>	DIFESA	ESERCITO ITALIANO, SOLDATI, VFP1, MILITARI, VFP4, PRECARI, LAVORO, LAVORATORI, DISOCCUPATI, LICENZIAMENTI, CONSORSI PUBBLICI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA, CARABINIERI, VIGILI DEL	si chiede di sapere quali urgenti iniziative il Ministro in indirizzo intenda attuare al fine di ridimensionare il "precariato" militare e se non ritenga opportuno rimodulare i concorsi di accesso al servizio permanente per i volontari in ferma prefissata, incrementando la disponibilità degli accessi tenendo conto del numero degli arruolati, insieme alle esigenze del Ministero della difesa.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA



		FUOCO, PROTEZIONE CIVILE, MARINA MILITARE, GUARDIA DI FINANZA, CORPO FORESTALE DELLO STATO, POLIZIA PENITENZIARIA					
<a href="#">4-06746 pubblicata il 20 dicembre 2016 (risposta pubblicata nel fasc. n. 174)</a>	DIFESA, ECONOMIA, FINANZE	ESERCITO ITALIANO, NOIPA, MILITARI, SOLDATI, LAVORO, LAVORATORI, SEVIZI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, EROGAZIONE STIPENDI, STATO,	si chiede di sapere quali iniziative di competenza intendano intraprendere i Ministri in indirizzo per trovare una soluzione, con urgenza, al ritardo nell'erogazione delle retribuzioni del personale militare, consentendo un puntuale pagamento delle competenze spettanti.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-07349 pubblicata l'11 aprile 2017</a>	GIUSTIZIA	DONNE, CARCERE, GIUSTIZIA, PENITENZIARIO, FEMMINILI, Trani, Pozzuoli, Roma Rebibbia, Empoli, Venezia Giudecca, PRIGIONI, STRUTTURE PUBBLICHE, BAMBINI, MAMME, MADRI, MINORI, RISTRETTI ORIZZONTI, FAMIGLIE, DIRITTI UMANI, DETENUTE, DETENZIONE	quali siano gli orientamenti del Ministro in indirizzo rispetto a quanto riportato e se non ritenga, per quanto di competenza, di intervenire, e in quali tempi, sulle delicate problematiche che affliggono le detenute; quali siano i dati relativi all'eventuale stipula di convenzioni con gli enti locali volte ad individuare strutture idonee ad essere utilizzate come case famiglia protette.	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA
<a href="#">4-07968 pubblicata il 2 agosto 2017</a>	SALUTE	FARMACI, AIFA, VACCINI, FARMACO, HEXYON, BAMBINI, SALUTE, SANITÀ, STUDI CLINICI, RICERCA, EMA, ESAVALENTI, IMMUNOGENICITÀ, SICUREZZA, ISTITUZIONI SANITARIE	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto; sulla base di quali criteri siano selezionati, dall'autorità competente europea e nazionale, gli elementi da inserire (o da non inserire) nel foglio illustrativo di un farmaco; se l'informazione relativa alla mancanza di studi clinici sulla sicurezza di un vaccino oltre una specifica età non sia da riportare in tutti i documenti accessibili a operatori e cittadini; se risultino disponibili studi clinici sulla sicurezza e sull'immunogenicità di Hexyon oltre i 24 mesi di età e, in caso negativo, se non ritenga necessario garantire la massima chiarezza anche nel foglio illustrativo del prodotto; quali siano i dati in suo possesso relativi alla variazione dell'età massima di somministrazione del vaccino Hexyon ed i motivi che hanno portato all'omissione di tale dato all'interno del foglio illustrativo; se la questione segnalata sia riferita anche ad altri vaccini, in particolare a prodotti esavalenti; quali azioni intenda mettere in atto per garantire un corretto utilizzo del farmaco, la	<b>INTERROGAZIONE</b>	LAZIO	ROMA	ROMA

			tutela della salute dei cittadini e una completa informazione.				
<a href="#">3-04100 pubblicata il 15 novembre 2017</a>	INTERNO	LIBIA, ITALIA, NIGER, CIAD, MALI, MIGRANTI, IMMAGRATI, GUARDIA COSTIERA, MARE, ONG, SOCCORSI, TORTURE, MORTI, TORTURE, DIRITTI UMANI, ACCOGLIENZA, UNHCR, LAMPEDUSA, NAVE, Sea-Watch 3, MILITARI, MILIZIE, FORZE ARMATE, VOLONTARI, GUARDIA COSTIERA, ONU, FORZE DELL'ORDINE	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti; quali azioni intenda porre in essere al fine di evitare il ripetersi di tragedie del mare come quella appena ricostruita, accaduta peraltro in acque internazionali; in che modo ritenga di affrontare il tema delle condizioni di vita e del rispetto dei diritti umani di chi viene riportato indietro e costretto a rimanere prigioniero in veri e propri lager quali quelli gestiti dalle milizie libiche.	INTERROGAZIONE	LIBIA	LIBIA	LIBIA
<a href="#">3-03005 pubblicata il 12 luglio 2016 (svolta)</a>	INTERNO	G8, GENOVA, SCUOLA DIAZ, POLIZIA, TORTURA	sui fatti del G8 a Genova quali iniziative intenda porre in essere a protezione dell'immagine dell'Italia e delle forze dell'ordine.	INTERROGAZIONE	LIGURIA	GENOVA	GENOVA
<a href="#">4-06118 pubblicata il 14 luglio 2016 (risposta pubblicata nel fasc. n. 157)</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	FERROVIE DELLO STATO, TRAGEDIE, INCIDENTI, TRENI, FERROTRAMVIARIA, CORATO, ANDRIA, MORTI, TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, RFI, RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA, PUGLIA, BARI, SICUREZZA	quale iniziative il Governo intenda porre in essere, per quanto di competenza, al fine di accertare i motivi dell'assenza del sistema controllo "marcia", meccanismo di sicurezza tecnologica in grado di rimediare agli errori umani; quale iniziative si intendano porre in essere, per quanto di competenza, al fine di accertare i motivi che hanno portato ai ritardi per la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria relativa al raddoppio della Corato-Andria; se si intendano porre in essere iniziative per la creazione di un'unica Agenzia nazionale, che intervenga su tutte le linee, al fine di elevare la sicurezza ai livelli massimi.	INTERROGAZIONE	PUGLIA	BARI	CORATO
<a href="#">3-03498 pubblicata il 14 febbraio 2017</a>	SVILUPPO ECONOMICO	POSTE ITALIANE, DISSERVIZI, CITTADINI, POSTA, CONSEGNE, FOGGIA, PUGLIA, LETTERE, PACCHI, BUSTE, TAR, CORRISPONDENZA POSTALE	si chiede di sapere quali provvedimenti il Ministro in indirizzo intenda assumere nei confronti di Poste italiane SpA per garantire il diritto di tutti i cittadini di ricevere in tempi certi la corrispondenza postale.	INTERROGAZIONE	PUGLIA	FOGGIA	FOGGIA
<a href="#">3-02388 pubblicata il 24 novembre 2015</a>	AFFARI ESTERI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIFESA	BOMBE, ARMI, ARABIA SAUDITA, YEMEN, SARDEGNA, GUERRA	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti; se non intendano fornire dettagli riguardo a queste spedizioni e se siano a conoscenza delle regioni dove verranno realmente impiegate le armi; per quale ragione non siano intervenuti su una spedizione di armi che, a giudizio degli interroganti, appare non conforme con le disposizioni di legge; quali iniziative urgenti intendano approntare affinché si fermino immediatamente queste spedizioni di armi, che possano, anche indirettamente, essere destinate a Paesi che violano i diritti umani o	INTERROGAZIONE	SARDEGNA	CAGLIARI	CAGLIARI

			che siano in conflitto, quindi che avvengano in modo non conforme a quanto disposto dalla legge n. 185 del 1990.				
<a href="#">3-00574 pubblicata il 17 dicembre 2013</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, INTERNO, SALUTE	ACQUA, ATO, AGRIGENTO, GIRGENTI, MAFIA	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; quali iniziative intendano assumere, nei rispettivi ambiti di competenza ed in raccordo con le amministrazioni interessate, al fine di verificare le irregolarità poste in essere dal soggetto gestore e da Girgenti Acque SpA e di accertare se siano stati avviati tutti i controlli necessari a verificare i livelli qualitativi dei servizi di depurazione dei reflui idrici, con relativa verifica delle condizioni del mare in località San Leone; se, nell'ambito delle rispettive competenze, non ritengano di dover accertare il rispetto del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e della vigente normativa antimafia in materia sia della Girgenti Acque SpA che delle altre società facenti parte dell'assetto societario, anche relativamente a tutti gli amministratori ed a tutti i soci delle società stesse, unitamente a tutte le società e le persone fisiche che hanno intrattenuto qualsiasi rapporto economico o professionale con la Girgenti Acque; se, alla luce delle cicliche emergenze nell'approvvigionamento idrico dei comuni della provincia di Agrigento, intendano intervenire al fine di garantire il diritto delle popolazioni interessate alla fruizione del bene pubblico acqua che, a parere degli interroganti, rischia di venire disatteso dagli attuali progetti di privatizzazione delle sorgenti.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	AGRIGENTO
<a href="#">3-00717 pubblicata l'11 febbraio 2014</a>	INTERNO	SICUREZZA, INFRASTRUTTURE, STRADE, SERVIZI, AGRIGENTO, SICILIA, MANUTENZIONE MANTO STRADALE, ENTI LOCALI, INQUINAMENTO, AMBIENTE, IMMOBILI COMUNALI, MESSA IN SICUREZZA, MAFIA, CRIMINALITÀ	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della grave situazione che investe la città di Agrigento; se intenda attivarsi presso l'amministrazione competente al fine di verificare quali siano gli interventi intrapresi e finalizzati ad impedire il degrado del manto stradale e degli immobili pubblici e privati, al fine di rimuovere ogni forma di pericolo per la cittadinanza; quali iniziative intenda adottare, nelle opportune sedi di competenza, per verificare i fatti esposti ed accertare le responsabilità dei disservizi, dei ritardi e dei mancati interventi, al fine di dissipare ogni possibile dubbio circa l'efficienza e la tempestività dell'azione degli uffici preposti alla tutela dell'incolumità dei cittadini nonché su eventuali forme di ingerenza nella vita amministrativa da parte della criminalità organizzata.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	AGRIGENTO
<a href="#">3-03742 pubblicata il 16 maggio 2017</a>	DIFESA, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	IMMIGRATI, PROFUGHI, SIRIANI, LAMPEDUSA, MALTA, TRAGEDIA, NAUFRAGGIO, MARINA MILITARE, MORTI, MARE, MIGRANTI.	quali azioni intendano intraprendere, al fine di verificare, attraverso i dati registrati, tra cui le comunicazioni intercorse tra i comandanti militari italiani e le forze armate maltesi, se vi siano state responsabilità o negligenze, dovuti a ritardi nei soccorsi.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	LAMPEDUSA

<a href="#">3-01818 pubblicata il 31 marzo 2015</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	STRADE, MANUTENZIONE, SICUREZZA STRADALE, STATALE 115, Sicilia, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, GELA, CASTELVETRANO, LICATA	si chiede di sapere quali provvedimenti il Ministro in indirizzo intenda porre in essere per garantire la sicurezza delle strade siciliane ed in particolare della strada statale 115 Sud occidentale Sicula ed evitare che simili accadimenti si ripetano.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	LICATA
<a href="#">3-02297 pubblicata il 20 ottobre 2015 (svolta)</a>	POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI	CALAMITÀ NATURALI, LICATA, AGRIGENTO, AGRICOLTURA, STATO, LAVORO, FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETÀ	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della grave situazione; quali iniziative intenda assumere, nei limiti delle proprie competenze, al fine di consentire agli imprenditori agricoli delle zone fortemente colpite dall'ondata di maltempo in provincia di Agrigento di essere risarciti del danno subito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102; se non ritenga utile effettuare un sopralluogo nelle zone colpite dagli eventi calamitosi, al fine di accertare la gravità dei danni subiti dal comparto agricolo; se non ritenga di adottare iniziative di natura straordinaria, affinché le aziende agricole che hanno subito danni e perdite non siano costrette alla chiusura, con i gravi effetti che ciò avrebbe sull'intera economia del territorio, e non vedano compromessa l'intera annata agraria.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	LICATA
<a href="#">4-02658 pubblicata il 9 settembre 2014</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, INTERNO	ILLUMINAZIONE, LICATA, PORTO, AUTORITÀ PORTUALE, AGRIGENTO, CAPITANERIA DI PORTO, MARINA MILITARE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SERVIZI, IMBARCAZIONI, MARE, MINISTERO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, SICUREZZA, ENTI LOCALI, APPALTI, LAVORI PUBBLICI, APPALTI, RITARDI	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; se intendano attivarsi, per quanto di propria competenza, al fine di verificare quali siano gli interventi intrapresi e finalizzati ad impedire il persistere del degrado e della trascuratezza dello scalo marittimo di Licata; quali iniziative intendano adottare, nelle opportune sedi di competenza, per verificare i fatti ed accertare le responsabilità dei disservizi, dei ritardi e dei mancati interventi.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	LICATA
<a href="#">4-04478 pubblicata il 9 settembre 2015</a>	SALUTE	RETE OSPEDALIERA, OSPEDALI, SALUTE, SANITÀ, POSTI LETTO, TERRITORIO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PUNTI NASCITA, CONTENIMENTO DELLA SPESA, ISOLE, Cefalù, Pollina, Castelbuono, Isnello, Collesano, San Mauro Castelverde, Campofelice di Roccella, Lascari, Gratteri, AGRIGENTO,	se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno rivedere la propria decisione sulla chiusura del punto nascita di Licata, vista la particolare collocazione, evitando così di creare disservizi alla popolazione e garantendo anche in questa parte del territorio l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e il diritto alla salute; quali azioni intenda mettere in atto per assicurare che l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	LICATA

		LICATA, SICUREZZA, VIABILITÀ, STRADE, INFRASTRUTTURE, Palma di Montechiaro, Campobello di Licata, Ravanusa, Riesi, Nisceimi, San Giacomo d'Altopasso, ASSISTENZA	sia conforme a quanto previsto dall'articolo 32 della Costituzione.				
<a href="#">4-02656 pubblicata il 9 settembre 2014 (risposta pubblicata nel fasc. n. 67)</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, INTERNO	RIFIUTI, DISCARICA, DISCARICHE, OIKOS, MOTTA SANT'ANASTASIA, AGRIGENTO, CONFINDUSTRIA, CATANZARO, MAFIA, CRIMINALITÀ, SEQUESTRO, SMALTIMENTO RIFIUTI, INQUINAMENTO, AMBIENTE, PROCURA DELLA REPUBBLICA, PALERMO, APPALTI, REGIONE SICILIANA, SICILIA, VIA, VAS, MONTALLEGRO, SICULIANA, RACCOLTA DIFFERENZIATA, AFFIDAMENTI DIRETTI, ENTI LOCALI, ATO	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; se non intendano avviare, per quanto di loro competenza, un'indagine amministrativa sul funzionamento degli uffici e sulle procedure seguite per il rilascio delle A.I.A. e delle V.I.A per la realizzazione della discarica V4 di proprietà della Catanzaro S.r.l., verificando se il sovradimensionamento e le attività di abbancamento rispettino le norme ed i criteri di concorrenza tra operatori; se non ritengano che gli affidamenti diretti alla discarica di Siculiana, da parte di enti locali in stato di emergenza e al di fuori dell'ATO AG2, siano frutto di una posizione di vantaggio o privilegio, tale da ostacolare l'affermazione delle discariche concorrenti, o limitare in qualche modo il servizio di raccolta differenziata ed il funzionamento degli impianti collegati; se siano a conoscenza dei dati emersi dall'indagine conoscitiva riguardante il settore della gestione dei rifiuti solidi urbani avviata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e quali azioni nell'ambito delle proprie competenze intendano portare avanti per porre fine a "monopoli naturali" da parte dei proprietari di discariche presenti su tutto il territorio nazionale, che di fatto rendono difficile gestione lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani attraverso il sistema di raccolta differenziata.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	SICULIANA
<a href="#">4-05546 pubblicata il 30 marzo 2016</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	TORRE SALSA, SICULIANA, ERACLEA, AGRIGENTO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, RITEMPRA SPA, AMBIENTE, NATURA, RISERVA NATURALE, EDILIZIA, IMMOBILIARE, IMMOBILI, STRUTTURA, TURISTICA, RICETTIVA, MAREAMICO, ADLER SPA	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo intenda adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze, al fine di verificare che, per il rilascio delle autorizzazioni, siano state rispettate tutte le procedure previste dalla legge e se i criteri per la realizzazione del resort ADLER SpA non si pongano in contrasto con le esigenze di tutela ambientale della macchia mediterranea e delle aree marine connesse nella riserva naturale orientata "Torre Salsa".	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	AGRIGENTO	SICULIANA
<a href="#">4-02908 pubblicata il 28</a>	AFFARI REGIONALI,	FORESTE, VALLE DEI	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA

<a href="#">ottobre 2014</a>	AUTONOMIE, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	PLATANI, MUSSOMELI, SERRADIFALCO, SAN CATALDO, MILENA, CALTANISSETTA, DITTAINO, ENNA, BIOMASSA, ALBERI, EUCALIPTI, TERRENO, TERRITORIO, BOSCHI, NATURA, AMBIENTE, SICILIA, REGIONE SICILIANA, ASSETTO IDROGEOLOGICO	quanto esposto; se intenda attivarsi presso l'amministrazione regionale al fine di chiarire i termini della convenzione stipulata in tempi passati tra la Regione Siciliana e la società Sper SpA, oltre a verificare tempi e modalità degli interventi; quali iniziative intenda adottare, nel limite delle proprie competenze, al fine di verificare: se gli interventi rispettino le prescrizioni di massima e di polizia forestale relative al luogo in cui si sta operando; se tra i metodi di esbosco esistenti, quello adottato risulti essere il più razionale in termini di impatto ambientale o solo il meno oneroso; se nella scelta delle aree destinate al taglio siano state considerate alcune particolarità faunistiche descritte in letteratura; se siano stati previsti interventi post-utilizzazione al fine di assecondare l'evoluzione nei prossimi anni; se siano stati redatti dei piani di assestamento forestale per una corretta gestione razionale del bosco; se siano stati valutati eventuali effetti negativi al suolo dovuti al taglio raso di interi boschi; quali iniziative intenda adottare, nel limite delle proprie competenze, al fine di salvaguardare l'assetto idrogeologico del territorio della valle dei Platani, la cui condizione di sicurezza ambientale e della salute dei suoi abitanti è già messa a dura prova dalla presenza di rifiuti tossici e nocivi nei pressi delle miniere dismesse.				
<a href="#">4-07329 pubblicata il 5 aprile 2017</a>	INTERNO, GIUSTIZIA	CASAGNI, LE IENE, CALTANISSETTA, AMMINISTRATORI GIUDIZIARI, MAGISTRATI, MAGISTRATURA, ANTIMAFIA, CONFISCHE, IMMOBILI, ASSEGNAZIONI, SEQUESTRI, MAFIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI LOCALI, APPALTI, IMMOBILIARE, SOCIETÀ, TRUFFE, FRODI, Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ANBSC, ELIO COLLOVÀ, OPERAZIONI FINANZIARIE, OPERAZIONI IMMOBILIARI, FALLIMENTI, TRIBUNALE DI PALERMO, PROCURA, PROCURATORE	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti; quali analisi conoscitive e azioni ispettive di propria competenza intendano avviare, al fine di verificare la correttezza delle procedure adottate in merito ai fatti esposti; se non ritengano, inoltre, opportuno attivare le procedure ispettive e conoscitive previste dall'ordinamento, anche al fine di valutare ogni eventuale carenza di attività di accertamento da parte degli uffici giudiziari di Caltanissetta e Palermo titolari della funzione di controllo.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA

<a href="#">4-07383 pubblicata il 19 aprile 2017</a>	INTERNO, GIUSTIZIA	PROCURATORE, PROCURA, CALTANISSETTA, MAGISTRATO, MAGISTRATURA, LIA SAVA, AMEDEO BERTONE, TRIBUNALE, SICUREZZA, FORZE DELL'ORDINE, ASSOCIAZIONE MAFIOSA, MAFIA, CRIMINALITÀ, BENI CONFISCATI, POLIZIA, CARABINIERI	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti; quali iniziative intendano adottare, per intervenire sul problema della sicurezza in un presidio di magistrati in prima linea, che però non sembra, ad avviso degli interroganti, essere protetto adeguatamente all'interno del palazzo di giustizia di Caltanissetta.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
<a href="#">4-08712 pubblicata il 20 dicembre 2017</a>	INTERNO	CPR, CALTANISSETTA, CENTRO DI PERMANENZA E RIMPATRIO, INCENDIO, IMMIGRATI, MIGRANTI, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PIAN DEL LAGO, PROCURA DELLA REPUBBLICA, QUESTURA, BARI, RIFUGIATI, SICUREZZA, CONTROLLI, POLIZIA, FORZE DELL'ORDINE, PERMESSO, PROTEZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTI UMANI,	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa e quale sia la sua valutazione in merito; se non ritenga opportuno, alla luce di quanto esposto, attivare le procedure ispettive e conoscitive previste dall'ordinamento, anche al fine di verificare la corretta gestione della struttura da parte di chi dovrebbe garantire l'incolumità dei migranti e del personale ospitati al suo interno; quali iniziative voglia intraprendere per garantire la corretta gestione del CPR e di tutte le procedure utili alla richiesta della protezione internazionale da parte dei migranti.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
<a href="#">3-01957 pubblicata il 3 giugno 2015 (svolta)</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SALUTE	OSPEDALI, PUNTI NASCITA, MAZZARINO, REGIONE SICILIANA, SICILIA, POSTI LETTO, CALTANISSETTA, INFRASTRUTTURE, SERVIZI, MOBILITÀ, SALUTE, RIESI, BARRAFRANCA, BUTERA, SOMMATINO, DELIA, LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	quali azioni di competenza il Governo intenda svolgere per assicurare alle comunità di Mazzarino, Riesi, Barrafranca, Butera, Sommatino e Delia i livelli essenziali di assistenza, che sempre in base al dettato costituzionale lo Stato è tenuto a fornire; se non ritenga necessario promuovere, per quanto di competenza, ogni iniziativa utile affinché la Regione siciliana definisca un'attenta riorganizzazione sanitaria sul territorio e sviluppi opportune strategie d'intervento che, agendo sull'organizzazione, e sull'appropriatezza clinica, investendo sulla valorizzazione delle risorse umane e professionali, determinino le condizioni per il miglioramento continuo della qualità dei servizi e dello stato di benessere della popolazione, nonostante il progressivo decremento del finanziamento complessivo del sistema sanitario e sociosanitario, scongiurando un eventuale decisione di chiusura dell'ospedale "Santo Stefano" di Mazzarino e garantendo l'assistenza territoriale.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	MAZZARINO
<a href="#">3-02475 pubblicata il 12</a>	SALUTE	SALUTE, SANITÀ, OSPEDALI,	se il Ministro in indirizzo non ritenga	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	MUSSOMELI

<a href="#">gennaio 2016</a>		SICILIA, POSTI LETTO, RETE OSPEDALIERA, TERRITORIO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PUNTI NASCITA, MUSSOMELI, NASCITE	estremamente urgente derogare all'osservanza dei parametri numerici di cui all'accordo tra Stato e Regioni del 16 dicembre 2010, con riferimento al punto nascita dell'ospedale di Mussomeli, qualificato dal piano della rete ospedaliera come "ospedale di zona disagiata", evidenziando che le criticità orogeografiche esistenti e lo stato in cui versa la viabilità verso i punti nascita più vicini (Agrigento e Caltanissetta) rischiano di pregiudicare la sicurezza della salute dei nascituri e delle loro mamme; quali iniziative urgenti intenda approntare, nei limiti delle proprie competenze, affinché la Regione Siciliana garantisca al nosocomio interventi sul piano strutturale, tecnologico e organizzativo, tali da assicurare l'osservanza dei necessari standard di sicurezza.				
<a href="#">4-00333 pubblicata l'11 giugno 2013</a>	SALUTE, DIFESA, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	MUOS, NISCEMI, SICILIA, REGIONE SICILIANA, USA, ESERCITO, MILITARI, GUERRA, ANTENNE, ARPA, INQUINAMENTO, TERRITORIO, AMBIENTE, SALUTE, SANITÀ	quali iniziative di propria competenza i Ministri in indirizzo intendano adottare al fine di rispondere in modo responsabile ad una problematica complessa e pericolosa per il territorio coinvolto, nella consapevolezza che la tutela della salute dovrebbe essere più importante di qualunque altra motivazione politica; se risulti corrispondente al vero che i lavori di costruzione presso la base americana del Comune di Niscemi stiano continuando e, nel caso in cui la notizia risultasse vera, se non ritengano necessario intervenire, ciascuno per quanto di competenza, data la revoca delle autorizzazioni concesse, considerando anche le gravi ripercussioni che una simile situazione comporta per la popolazione e il territorio interessato.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CALTANISSETTA	NISCEMI
<a href="#">3-02504 pubblicata il 20 gennaio 2016</a>	INTERNO	ANPI, NAZIFASCISMO, FASCISMO, ACIREALE, CATANIA, CARNEVALE, LIBERAZIONE NAZIONALE, ITALIA, 25 APRILE,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti riportati in premessa e quali iniziative di propria competenza intenda assumere, al fine di evitare che eventi che nulla hanno a che fare con una ricorrenza che in Italia si celebra solennemente da 70 anni possano adombrare un momento dedicato alla memoria e al confronto su temi che oggi giorno rischiano di essere superati da un pressapochismo culturale che le Istituzioni non possono e non devono assecondare.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	ACIREALE
<a href="#">3-02413 pubblicata il 2 dicembre 2015</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	CATANIA, PORTO, AUTORITÀ PORTUALE, DARSENA, DEL RIO, CITTAINSIEME, LIBERA, WWF, LIPU, INFRASTRUTTURE	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa; quali iniziative urgenti il Governo intenda approntare, per verificare la regolarità dell'esecuzione delle opere, oltre alle eventuali responsabilità su quanto accaduto.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	CATANIA
<a href="#">3-02439 pubblicata il 15 dicembre 2015</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	SCUOLA, BUONA SCUOLA, LEGGE 107, STUDENTI, PROTESTA, DIRITTO ALLO STUDIO, OCCUPAZIONE, CATANIA, SICILIA	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti riportati e se questi trovino conferma; se ritenga corrette le misure adottate dalla dirigente scolastica o se, al contrario, non le ritenga ingiustificate e lesive dei diritti degli studenti e dei lavoratori dell'istituto; se intenda	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	CATANIA



			avviare indagini interne, ispezioni e, nel caso in cui ne venga accertata la responsabilità, che tipo di provvedimenti intenda adottare nei confronti della dirigente.				
<a href="#">3-03325 pubblicata il 23 novembre 2016</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	UNIVERSITÀ, REFERENDUM, RETTORE, COSTITUZIONE, STUDENTI, REFERENDUM COSTITUZIONALE, PROPAGANDA,	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto in premessa, se siano state date indicazioni che impegnano i rettori delle varie università italiane all'emanazione di direttive analoghe a quella predisposta dal rettore di Catania e se risulti che anche altre università italiane abbiano diramato note simili; quali iniziative intenda porre in essere al fine di garantire, nel rispetto dei principi costituzionali, il diritto degli studenti italiani di confrontarsi sui temi che riguardano la riforma costituzionale all'interno delle università.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	CATANIA
<a href="#">4-07718 pubblicata il 28 giugno 2017</a>	INTERNO	VIGILI DEL FUOCO, LAVORO, LAVORATORI, FORZE DELL'ORDINE, CATANIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CALAMITÀ NATURALE, INCENDI, TERRITORIO, SICUREZZA, SOCCORSO, COMANDO PROVINCIALE	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative voglia intraprendere per porre rimedio all'annosa questione relativa al comando provinciale dei Vigili del fuoco di Catania.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	CATANIA
<a href="#">4-07858 pubblicata il 19 luglio 2017 (risposta pubblicata nel fasc. n. 182)</a>	INTERNO, DIFESA, AFFARI ESTERI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	C-STAR, MIGRANTI, IMMIGRATI, ESTREMA DESTRA, ONG, NAVE, MARE, DEFEN EUROPE, MARINA MILITARE, CATANIA, PORTO, GUARIA COSTIERA, FASCISMO, RAZZISMO, SOCCORSI, XENOFOBIA, NAUFRAGHI, LIBIA, LAMPEDUSA, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PORTO	quali urgenti iniziative i Ministri in indirizzo intendano adottare al fine di scongiurare che il dramma dell'immigrazione via mare nel Mediterraneo possa trasformarsi in un'occasione per gesti provocatori di speculazione politica da parte di gruppi razzisti, xenofobi e fascisti; quali azioni di prevenzione ritengano di dover attuare, al fine di impedire situazioni di ulteriore pericolo per i naufraghi, i migranti e gli stessi soccorritori, in conseguenza dell'azione di disturbo messa in atto da imbarcazioni che, senza alcuna titolarità, intendono contrastare le azioni di soccorso; se non ritengano che, qualora la nave risulti effettivamente ormeggiata nel porto di Catania o altri porti siciliani o italiani, essa andrebbe sottoposta a controlli incisivi delle persone e del materiale presenti a bordo e messa comunque nella condizione di non prendere il largo, evitando così forme di interferenza con le missioni che l'Italia ha assunto nel delicato e strategicamente decisivo teatro centro-Mediterraneo, che arrecherebbero, tra l'altro, grave pregiudizio all'immagine del Paese e alla sua tradizione di civiltà e accoglienza.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	CATANIA
<a href="#">3-03083 pubblicata il 2 agosto 2016</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE, SALUTE	DISCARICHE, RIFIUTI, INCENERITORI, INQUINAMENTO AMBIENTALE, AMBIENTE, TERRITORIO, BONIFICA	se siano state intraprese le opportune iniziative di verifica, al fine di valutare la situazione attuale nei territori coinvolti; quali siano i loro intendimenti, nei limiti delle proprie competenze, in merito alla questione e se	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	MOTTA SANT'ANASTASIA

		AMBIENTALE, MISTERBIANCO, MOTTA SANT'ANASTASIA, CROCETTA, REGIONE SICILIANA, EMERGENZA RIFIUTI, CATANIA, SALUTE, OIKOS, MAFIA, DIRITTI	intendano prendere in considerazione il grido di dolore proveniente dalla società civile, alla quale viene negato il diritto alla salute.				
<a href="#">3-03741 pubblicata il 16 maggio 2017 (svolta)</a>	SALUTE	G7, PRONTO SOCCORSO, SANITÀ, SALUTE, INTERRUZIONE DI SERVIZIO, SERVIZI PUBBLICI, SICUREZZA, TAORMINA, SICILIA, OSPEDALE, RETE OSPEDALIERA	se il Ministro in indirizzo ritenga la decisione di limitare le prestazioni erogate dalla struttura ospedaliera, coerente con i principi di equità di accesso e appropriatezza dell'assistenza sanciti dal nostro ordinamento, anche a livello costituzionale; se non ritenga opportuno fornire quanto prima delle indicazioni circa le prestazioni alternative atte a garantire la regolare erogazione delle prestazioni e dei ricoveri ordinari.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	CATANIA	TAORMINA
<a href="#">4-06525 pubblicata il 18 ottobre 2016 (risposta pubblicata nel fasc. n. 169)</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	ENNA, INFRASTRUTTURE, STRADE, TRASPOSTI, APPALTI, LAVORI PUBBLICI, SINDACATI, CGIL, LAVORO, LAVORATORI, GARE, MOBILITÀ LOCALE, ENTI LOCALI, REGIONE SICILIANA, SICILIA, RETE FERROVIARIA, FERROVIE DELLO STATO,	se il Ministro in indirizzo non ritenga necessario ed urgente promuovere, d'intesa con la Regione Sicilia, un programma straordinario di interventi volto ad incrementare e completare gli interventi di manutenzione e ripristino della rete stradale della provincia di Enna, nonché a disporre il completamento di opere infrastrutturali di primario rilievo, fra le quali il completamento dello scorrimento veloce Nord-Sud (S. Stefano di Camastra - Gela), della ferrovia veloce Catania-Palermo, il rifacimento e consolidamento della strada provinciale per Enna (cosiddetta panoramica), il completamento e rifacimento delle reti irrigue, con particolare riferimento alla realizzazione del canale di adduzione a gravità dal serbatoio Pozzillo alla diga Sciaгуana, alla costruzione delle traverse di derivazione a servizio di quest'ultimo invaso e al rifacimento della rete irrigua dipendente dalla diga Nicoletti; se non ritenga opportuno prevedere nella legge di bilancio per il 2017 un apposito stanziamento, dedicato alla manutenzione e allo sviluppo di infrastrutture indispensabili allo sviluppo dell'economia e alla mobilità delle persone residenti nella provincia di Enna, al fine di colmare, almeno parzialmente, l'attuale grave deficit delle reti in esercizio.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	ENNA	ENNA
<a href="#">4-07431 pubblicata il 2 maggio 2017</a>	INTERNO	ANPI, PIAZZA ARMERINA, 25 APRILE, COMMEMORAZIONI, CORTEI, POLIZIA, FORZE DELL'ORDINE, CARICHE, NO MUOS, COSTITUZIONE, DIRITTI UMANI, MANIFESTAZIONI	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti; se intenda fornire chiarimenti in merito al fermo eseguito ad opera di un agente di Polizia in servizio durante la manifestazione.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	ENNA	PIAZZA ARMERINA

<a href="#">3-02902 pubblicata il 7 giugno 2016</a>	INTERNO, POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE	AGRICOLTURA, MAFIA, ANTIMAFIA, ESTORSIONE, ATTENTATI, SICILIA, TRUFFE, DEMANIO, IMMOBILI, REGIONE SICILIANA, FORESTE, FORESTALE, FINANZIAMENTI EUROPEI, MESSINA, CASE TRAPESI, ASSEGNAZIONE BENI, TERRENI, PARCO DEI NEBRODI, ANTOCI	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; se intendano attivarsi, nei limiti delle proprie competenze, al fine di verificare quali siano state le ragioni che hanno portato il presidente della Regione Siciliana a non intervenire nella gestione delle concessioni ai privati in tema di terreni e immobili, già dal 2012.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	CESARò
<a href="#">4-05556 pubblicata il 30 marzo 2016</a>	INTERNO, SEMPLIFICAZIONE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	FURNARI, MILAZZO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, DEMANIO MARITTIMO, ASSESSORATO REGIONALE, MARE, AMBIENTE, TERRITORIO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI LOCALI, URBANISTICA, DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZA TESORO, PATRIMONIO, TRUFFE, GENIO CIVILE MESSINA, BENI DEMANIALI, ALIENAZIONI, STROMBOLI, PORTO EMPEDOCLE	si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti e se, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano avviare gli opportuni approfondimenti istruttori per verificare se siano da ravvisarsi ipotesi di danno erariale e di responsabilità penale, anche di soggetti appartenenti all'amministrazione pubblica della Regione Siciliana, adottando, per quanto di competenza, ogni provvedimento conseguente nei confronti degli eventuali responsabili.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	FURNARI
<a href="#">3-02595 pubblicata il 23 febbraio 2016</a>	SALUTE	SANITÀ, SALUTE, OSPEDALI, PUNTI NASCITA, BAMBINI, LIPARI, MESSINA, MEDICI, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, SERVIZI SANITARI,	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della difficile e rischiosa situazione in cui si è venuta a trovare la giovane partoriente; se non ritenga che, prima di procedere alla chiusura del punto nascita di Lipari, non sarebbe stato opportuno attivare un sistema di garanzie di sicurezza; quali siano, ad oggi, gli standard di sicurezza per donne e nascituri nell'area interessata dalla soppressione del punto nascita; come intenda salvaguardare le famiglie ed il diritto a nascere in sicurezza, senza essere costretti a spostamenti dispendiosi non sicuri e assai poco dignitosi.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	LIPARI
<a href="#">4-07411 pubblicata il 26 aprile 2017</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, INTERNO	DISCARICA, MAZZARRÀ SANT'ANDREA, MESSINA, RIFIUTI, AMBIENTE, TERRITORIO, MAFIA, CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, INQUINAMENTO AMBIENTALE, PERCOLATO, DIFFERENZIATA, DISASTRO	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti; se risulti che la Prefettura di Messina e la commissione straordinaria di gestione del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea abbiano chiarito al Ministero dell'interno la loro posizione in merito ai servizi previsti nella gara d'appalto per la costituzione della società Tirrenoambiente	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	MAZZARRÀ SANT'ANDREA

		AMBIENTALE, SALUTE, SANITÀ, ACQUA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, EMERGENZA,	SpA, se la Prefettura di Messina abbia riscontrato e chiarito la posizione in merito al rispetto della legge sulla custodia delle polizze fideiussorie e se abbia approntato un piano di protezione civile in caso di crollo della discarica; se risulti che la Prefettura di Messina e la commissione straordinaria di gestione del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea abbiano verificato lo stato reale degli accantonamenti obbligatori per legge per la chiusura e messa in sicurezza del sito; se abbiano posto in essere azioni a seguito della diffida ad adempiere da parte del Dipartimento regionale acqua e rifiuti prot. n. 23345 del 25 maggio 2016; se abbiano posto in essere azioni nei confronti degli Amministratori della società mista; se abbiano verificato la situazione economica nella società mista Tirrenoambiente; se il Ministro dell'interno intenda attivarsi al fine di verificare eventuali responsabilità da parte del personale prefettizio sulla dichiarazione di dissesto del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, stante che il Consiglio comunale è commissariato da personale in carriera prefettizia sin dal 2012 e che la commissione straordinaria è insediata dal 2015, e nelle dichiarazioni di dissesto si analizzano i 5 anni precedenti; se intenda attivarsi al fine di verificare che la messa in liquidazione della società mista Tirrenoambiente sia fondata su dati certi, vista la mancanza di bilanci; quali iniziative intendano porre in essere ai fini di attivare con la massima urgenza le dovute ispezioni ed i dovuti provvedimenti per la salvaguardia della salute dei cittadini e per scongiurare un'ulteriore emergenza ambientale.				
<a href="#">4-03041 pubblicata il 20 novembre 2014</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	DISSESTO IDROGEOLOGICO, TERRITORIO, AMBIENTE, Genova, Milano, Firenze, Roma, Torino, Bologna, Cagliari, APPALTI, RISORSE ECONOMICHE, CALAMITÀ, EMERGENZE, LEGAMBIENTE, SICILIA, MESSINA, REGGIO CALABRIA, RISCHIO, VALANGHE, REGIONE SICILIANA, ASSETTO IDROGEOLOGICO, MERIDIONE	se risulti al Governo una lista aggiornata delle segnalazioni, da parte della Regione Calabria e della Regione Siciliana, delle città a maggior rischio idrogeologico che necessitano in forma prioritaria di interventi di prevenzione; se risultino confermate le informazioni rese dalla stampa, che vedrebbero escluse le città del Meridione dalla lista delle prime 7 città inserite nel piano per prevenire e combattere il dissesto idrogeologico; quali iniziative intenda adottare al fine di salvaguardare l'assetto idrogeologico del territorio delle città di Messina e Reggio Calabria e delle altre città del Meridione in condizioni di alto rischio	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	MESSINA
<a href="#">4-06417 pubblicata il 28 settembre 2016</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	Gruppo Salini - Impregilo, RENZI, SICILIA, CALABRIA, PONTE SULLO STRETTO, REGIONE SICILIANA,	si chiede di sapere quali elementi si intendano fornire al Parlamento al fine di chiarire i dati in possesso del Governo che vedono nella realizzazione del ponte sullo Stretto una	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	MESSINA

		INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MILANO, LAVORO, LAVORATORI, TERRITORIO, URBANISTICA, DISSESTO IDROGEOLOGICO, AMBIENTE, PAESAGGIO, APPALTI PUBBLICI, RADDOPPIO RETE FERROVIARIA, FERROVIE DELLO STATO, STRADE, PALERMO, MESSINA, RAGUSA, IMPATTO AMBIENTALE	grande opera ambiziosa e vitale per il Paese, che può creare oltre 100.000 posti di lavoro.				
<a href="#">4-07233 pubblicata il 22 marzo 2017 (risposta pubblicata nel fasc. n. 169)</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	TRENITALIA, TRENI NOTTURNI, MESSINA, SERVIRAIL, LAVORO, LAVORATORI, SINDACATI, PRECARI, LICENZIAMENTI, CASSA INTEGRAZIONE, CIG, LOMBARDIA, VENETO, SICILIA, PALERMO, CALABRIA, FS, RFI, TMC	si chiede di sapere quali iniziative di competenza i Ministri in indirizzo intendano assumere nei confronti di Trenitalia, al fine di favorire il ricollocamento dei lavoratori calabresi e siciliani qualificati, ancora in attesa di essere definitivamente assunti da FS, come da accordi siglati con le organizzazioni sindacali.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	MESSINA
<a href="#">3-02786 pubblicata il 19 aprile 2016</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, SALUTE	DISCARICHE, RIFIUTI, INCENERITORI, SAN FILIPPO DEL MELA, MESSINA, INQUINAMENTO AMBIENTALE, AMBIENTE, TERRITORIO, BONIFICA AMBIENTALE, MILAZZO	se i Ministri in indirizzo non ritengano necessario ed urgente aggiornare ed accelerare i programmi di risanamento del sito di bonifica di interesse nazionale dell'area industriale di Milazzo, disponendo la immediata chiusura della procedura di VIA (valutazione d'impatto ambientale) dell'impianto di incenerimento di San Filippo del Mela proposto da Edipower / A2A, secondo le tassative e non derogabili previsioni dell'art. 26 del decreto legislativo n. 42 del 2004; se non ritengano necessario ed urgente disporre una campagna rivolta all'incremento dei rilevamenti finalizzati al monitoraggio dello stato del suolo, delle acque e dell'atmosfera nell'area in questione, anche al fine di valutare in modo completo la situazione di un comprensorio già da troppo tempo soggetto a fattori di rischio ambientale per la popolazione residente; se non ritengano opportuno rivedere l'impostazione generale del programma di realizzazione di nuovi impianti di incenerimento disposto in attuazione dell'art. 35 del decreto-legge n. 133 del 2014.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	SAN FILIPPO DEL MELA
<a href="#">4-04014 pubblicata il 20 maggio 2015 (risposta pubblicata nel fasc. n. 177)</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE,	VALLE DEL MELA, DISCARICA, RIFIUTI, INCENERITORI, DISCARICHE,	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto e se non ritengano opportuno avviare, nei limiti delle proprie competenze,	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	SANFILIPPO DEL MELA

	SALUTE, SVILUPPO ECONOMICO	SMALTIMENTO RIFIUTI, INQUINAMENTO, AMBIENTE, EMERGENZA AMBIENTALE, MESSINA, EDIPOWER, SANFILIPPO DEL MELA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, RIFIUTI ZERO, DIFFERENZIATA, IMPIANTI, APPALTI, ENTI LOCALI, EPIDEMIE, SALUTE, CITTADINI, MILAZZO	tutte le azioni necessarie per conoscere se nell'ambito delle attività di programmazione per la tutela del territorio nell'area ad alto rischio di crisi ambientale sono state già avviate, da parte della Regione Siciliana, iniziative per fronteggiare la questione ambientale; quali iniziative intendano portare avanti, nell'ambito delle proprie competenze e di concerto con l'amministrazione regionale siciliana, per promuovere un piano di sviluppo dell'area della Valle del Mela che, oltre a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, tuteli il territorio e la salute dei cittadini.				
<a href="#">4-04718 pubblicata il 21 ottobre 2015</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, INTERNO, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	LINEA FERRATA, PALERMO, MESSINA, FERROVIE DELLO STATO, TERME VIGLIATORE, MILAZZO, PATTI, BARCELLONA POZZO DI GOTTO, INFRASTRUTTURE, STRADE TRASPORTI, URBANISTICA, VIABILITÀ, APPALTI PUBBLICI, AMBIENTE, TERRITORIO, REGIONE SICILIANA, SICILIA, RFI, Rete ferroviaria italiana, ITALFER, ANAS, OPERE PUBBLICHE, LAVORI PUBBLICI, LAVORO, MAFIA, CRIMINALITÀ, ESTORSIONE, SUBAPPALTI, COMUNI, ENTI LOCALI, TUEL	quali iniziative il Governo intenda disporre al fine di conoscere i motivi per cui, nel decreto di scioglimento del Comune di Terme Vigliatore del 23 dicembre 2005, nelle relazioni e negli atti pubblici prodotti dai commissari di nomina prefettizia e dalla commissione straordinaria che ha retto il Comune per ben 30 mesi, sia stata del tutto ignorata la materia del tracciato ferroviario e delle opere compensative, che risulta essere stato l'unico settore infiltrato dai poteri mafiosi e dalla criminalità organizzata; se non ritenga urgente disporre un'azione ispettiva tesa ad accertare la corrispondenza e l'attinenza delle opere compensative, circa 30 opere per una spesa di circa 12 milioni di euro, in relazione alle disposizioni contenute nei decreti assessoriali più volte richiamati; quali iniziative intenda disporre, al fine di conoscere i motivi per cui il collegamento tra la strada statale 185 e la strada statale 113 non è stato ancora realizzato; quali iniziative intenda disporre, al fine di verificare tutti i provvedimenti e gli atti relativi alla costruzione della nuova stazione di Terme centro che, a fronte di ingenti costi di demolizione del "viadotto Panoramico", risulta attualmente inutilizzata; quali iniziative intenda disporre per conoscere i motivi per cui gli organi amministrativi ed istituzionali preposti a vario titolo alla tutela della sicurezza e dell'incolumità degli abitanti, nonché all'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale e urbanistica, abbiano ommesso di emettere provvedimenti sanzionatori, stante la conclamata e documentata illegalità dei sottopassi di Vigliatore e di San Biagio; se non si ritenga necessario ed urgente disporre un'azione ispettiva, alla luce delle implicazioni di alte figure istituzionali (dai commissari di nomina prefettizia alla commissione straordinaria) e in considerazione del fondato sospetto della reiterazione di quegli stessi sistemi amministrativi che, in passato, pur essendo di minore gravità, hanno portato alla rimozione	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	MESSINA	TERME VIGLIATORE

			degli organi istituzionali del Comune di Terme Vigliatore.				
<a href="#">3-00573 pubblicata il 17 dicembre 2013 (svolta)</a>	INTERNO, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, BENI CULTURALI, TURISMO	BAGHERIA, MAFIA, VILLA VALGUARNERA, BENI CONFISCATI, ABUSIVISMO EDILIZIO,	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della grave situazione, che danneggia il patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e culturale della città di Bagheria; se intendano attivarsi presso le amministrazioni competenti al fine di verificare i fatti e le responsabilità connesse alle realizzazioni edilizie ed al mancato smantellamento delle opere realizzate abusivamente; se risulti che siano stati svolti controlli e verifiche, e con quali esiti, e se intendano urgentemente procedere, di raccordo con gli uffici competenti, all'avvio di ulteriori accertamenti anche al fine di dissipare ogni dubbio circa la correttezza delle attività svolte dagli organi deputati al controllo ed alla tutela del territorio e dei beni culturali, sia in fase preventiva che in fase repressiva e sanzionatoria, a tutela di uno dei più importanti esempi superstiti del settecento siciliano; quali iniziative intendano adottare, nelle opportune sedi di competenza, al fine di salvaguardare il complesso monumentale villa Valguarnera, consentendo ai legittimi proprietari di poter realizzare le opere di recupero e di manutenzione e per garantire il rispetto della legge vigente, con specifico riferimento alle prerogative della soprintendenza competente; quali iniziative intendano assumere al fine di evitare futuri abusi edilizi in zone con un patrimonio culturale di così inestimabile valore.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">3-00576 pubblicata il 17 dicembre 2013</a>	INTERNO, SVILUPPO ECONOMICO	BAGHERIA, ENTI PUBBLICI, FINANZIAMENTI EUROPEI, LAVORI PUBBLICI, CONSORZI, COMUNI, SPRECHI, CORTE DEI CONTI, AMBIENTE, TERRITORIO, METROPOLI EST	se non ritengano, per quanto di propria competenza, di dover intraprendere le opportune iniziative presso le amministrazioni competenti al fine di accertare la natura delle opere realizzate, la congruità e la rispondenza dell'iter autorizzativo alle norme di legge, l'effettiva sussistenza dei presupposti di revoca delle somme erogate ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del decreto ministeriale n. 320 del 2000 (patti territoriali e contratti d'area), al fine di dissipare ogni dubbio circa la regolarità delle azioni intraprese ed eventuali inadempienze.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">3-00839 pubblicata il 25 marzo 2014</a>	INTERNO	COMUNE, BAGHERIA, MAFIA, SERVIZI, ENTI LOCALI, DISSESTO, AMMINISTRAZIONE, INFILTRAZIONI, CRIMINALITÀ	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della grave situazione della città di Bagheria; quali iniziative intenda adottare, nelle opportune sedi di competenza e prima di ogni probabile sessione di voto, per verificare i fatti esposti al fine di dissipare ogni possibile dubbio su eventuali forme di ingerenza nella vita amministrativa da parte della criminalità organizzata.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">3-01262 pubblicata il 7 ottobre 2014</a>	INTERNO	COMUNE, BAGHERIA, EMTI LOCALI, TUEL, DISSESTO, BILANCIO, COMMISSARIO, SERVIZI	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo abbia attivato tutte le procedure per la nomina dell'organo straordinario di liquidazione da fare insediare nel Comune di Bagheria,	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA

			disposta con decreto del Presidente della Repubblica.				
<a href="#">3-01949 pubblicata il 20 maggio 2015</a>	INTERNO	BAGHERIA, M5S, MINORANZE, OPPOSIZIONE, TUEL, ENTI LOCALI, SERVIZI, BILANCIO, RIFIUTI, CONSIGLIO COMUNALE, COMUNE, DEMOCRAZIA, TRASPARENZA, LEGALITÀ	se il Ministro in indirizzo convenga sulla necessità di attivare tutte le iniziative di competenza utili a ripristinare trasparenza, legalità e correttezza amministrativa nella gestione del Comune di Bagheria a tutela dei diritti delle minoranze e di tutta la cittadinanza; se voglia, in proposito, sollecitare il prefetto di Palermo ad esercitare un doveroso ruolo di controllo e di vigilanza, sanzionando e denunciando alla magistratura tutte le eventuali inadempienze.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">3-03039 pubblicata il 20 luglio 2016</a>	INTERNO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	BAGHERIA, RIFIUTI, APPALTI, REGIONE SICILIANA, SINDACO, ENTI LOCALI, SERVIZI, TRUFFE, AFFIDAMENTI DIRETTI, COINRES, PATRIZIO CINQUE, M5S, PALERMO, TECH, PROCURA DELLA REPUBBLICA	se intendano attivarsi, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, al fine di accertare la legittimità dell'affidamento diretto alla Tech servizi Srl, e se ritengano di attivarsi presso l'Autorità nazionale anticorruzione perché si interessi alla vicenda; quali strumenti intendano attivare al fine di esorcizzare ogni ipotesi di danno erariale; quali provvedimenti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, intendano assumere, qualora vengano accertate eventuali irregolarità.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">3-03040 pubblicata il 20 luglio 2016 (svolta)</a>	INTERNO	BAGHERIA, ENTI LOCALI, TUEL, SINDACO, CONSIGLIO COMUNALE, RELAZIONE ANNUALE, REGIONE SICILIANA, SERVIZI, AUTONOMIE LOCALI	si chiede di sapere quali misure di propria competenza il Ministro in indirizzo intenda adottare al fine di sollecitare l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica della Regione Sicilia alla tempestiva applicazione di quanto disposto dall'art. 1, lettera g), della legge regionale Siciliana n. 48 dell'11 dicembre 1991.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">3-03630 pubblicata il 30 marzo 2017</a>	INTERNO	BAGHERIA, PALERMO, COMUNE, PATRIZIO CINQUE, STIPENDI, PERSONALE, DIPENDENTI, LAVORO, LAVORATORI, SINDACATI, AMMINISTRAZIONE, ENTI LOCALI, REGIONE SICILIANA, BILANCIO, MOBBING, TRASPARENZA, LEGALITÀ,	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti; se convenga sulla necessità di attivare tutte le iniziative di competenza utili a ripristinare trasparenza, legalità e correttezza amministrativa nella gestione del Comune di Bagheria, affinché venga garantito il diritto costituzionale e contrattuale alla retribuzione del personale dipendente; se non ritenga necessario disporre l'intervento del prefetto di Palermo e richiamare l'attenzione del presidente della Regione Siciliana sulla vicenda.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">4-00478 pubblicata il 3 luglio 2013 (risposta pubblicata nel fasc. n. 47)</a>	SVILUPPO ECONOMICO, COESIONE TERRITORIALE	ZONE FRANCHE URBANE, ZFU, REGIONE SICILIANA, SICILIA, TASSE, CONTRIBUTI, SGRAVI, DETASSAZIONE, BAGHERIA, PALERMO, PORTO, BRANCACCIO, TRATTATO DI LISBONA, LAVORO, IMPRESE, ARTIGIANI, AZIENDE, ASSUNZIONI, CATANIA, ENNA, VITTORIA, GELA, ERICE, TRAPANI,	se il Governo intenda attivarsi, per quanto di competenza, al fine di prendere in seria considerazione le azioni finora intraprese da parte dei parlamentari siciliani, volte a costituire una parte del territorio siciliano in zona franca, o se esse debbano rimanere dei semplici documenti informativi; se i Ministri in indirizzo intendano utilizzare tutti gli strumenti di competenza utili e idonei al fine di consentire l'attivazione di zone franche urbane in Sicilia contribuendo, così, alla crescita sociale ed economica; quali azioni	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA



			intendano intraprendere al fine di consentire l'avvio di un processo di riscatto e di rinascita economica e politica del popolo siciliano; se, in definitiva, intendano rendere ZFU le zone più disagiate della regione siciliana costituite da: Palermo Brancaccio, Palermo porto, Bagheria, Enna e Vittoria; se intendano attivarsi affinché siano coinvolti direttamente i Comuni siciliani che, successivamente, saranno protagonisti nel territorio e, attraverso proprie delibere ed atti amministrativi, potranno attivare le zone franche; quali siano le reali motivazioni del ritardo su una reale problematica, nonostante le priorità del Governo regionale e nazionale siano lo sviluppo ed il lavoro del Paese.				
<a href="#">4-01351 pubblicata l'11 dicembre 2013</a>	SVILUPPO ECONOMICO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	BAGHERIA, APPALTI, FONDI EUROPEI, PISTA CICLABILE, SERVIZI, MOBILITÀ, TERRITORIO, ENTI LOCALI, LAVORI, SPRECO DENARO PUBBLICO, TRUFFE, TURISMO, AMMINISTRAZIONE	si chiede di sapere quali iniziative i Ministri in indirizzo intendano assumere, per quanto di loro competenza ed in raccordo con le amministrazioni interessate, per verificare le eventuali irregolarità ed incongruenze relative alla realizzazione dell'opera, al fine di scongiurare il grave danno erariale che ne deriverebbe visto che, a giudizio degli interroganti, l'opera non corrisponde ai criteri di funzionalità ed effettiva utilità per la popolazione.	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">4-02195 pubblicata il 13 maggio 2014</a>	INTERNO	BAGHERIA, CONTROLLO DEL TERRITORIO, POLIZIA, FORZE DELL'ORDINE, SICUREZZA, FURTI, CRIMINALITÀ	quali iniziative intenda assumere, nell'ambito delle proprie competenze, in considerazione dell'allarmante tasso di criminalità presente nel territorio di Bagheria, al fine di garantire una presenza più efficace ed organizzata degli organi deputati alla pubblica sicurezza.	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">4-02411 pubblicata il 1 luglio 2014</a>	SVILUPPO ECONOMICO, ECONOMIA, FINANZE	METROPOLI EST, Altavilla Milicia, BAGHERIA, Baucina, Bolognetta, Casteldaccia, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Misilmeri, Santa Flavia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villabate, Villafraati, FONDI EUROPEI, APPALTI PUBBLICI, AMMINISTRAZIONE, COMUNI, ENTI LOCALI, TRUFFE, PATTO TERRITORIALE, ZONA ARTIGIANALE, INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, SERVIZI, IMPRESA, IMPRESE, LAVORO	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto sopra esposto; se, come indicato all'art. 11 del decreto del 31 luglio 2000, n. 320, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività siano stati disposti eventuali controlli ed ispezioni anche a campione, sull'attività del soggetto responsabile, in particolare in relazione agli obblighi e alle responsabilità di cui agli articoli 6 e 7; quali siano stati i riscontri derivanti dall'eventuale attività ispettiva e di controllo effettuata presso la società consortile Metropoli Est, da parte dell'unità di verifica del nucleo tecnico di valutazione e verifica del Ministero dell'economia e delle finanze; se, infine, lo stesso soggetto responsabile del patto territoriale abbia predisposto, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale, le relative relazioni semestrali.	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">4-02523 pubblicata il 22 luglio 2014</a>	SVILUPPO ECONOMICO, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, ACQUA PUBBLICA, ACQUA, ATO, PROVINCIA DI PALERMO, APS, ACQUE, POTABILI	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; se non ritengano necessaria l'attivazione di un tavolo urgente con l'amministrazione regionale che, esaminando le questioni irrisolte, possa trovare rimedi	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA

		SICILIANE, SICILIA, REGIONE SICILIANA, AMAP, BAGHERIA, Termini Imerese, Villafrati, Terrasini, Cinisi, Pollina, Castronovo di Sicilia, Mezzojuso, Vicari, Campofiorito, Trappeto,	idonei ed immediati, eventualmente attivando misure economiche per consentire lo startup a quei Comuni che, in forma singola o associata, intendano gestire le proprie reti idriche; se non intendano promuovere, per quanto di competenza, ogni iniziativa affinché la gestione dell'acqua, bene comune, rimanga in mano pubblica garantendo efficienza, efficacia ed economicità della gestione, per assicurare in ogni caso la piena ed efficiente continuità del servizio idrico integrato e garantire la continuità occupazionale del personale, tanto nell'immediato quanto nel nuovo contesto di gestione che si determinerà nei prossimi mesi.				
<a href="#">4-03026 pubblicata il 19 novembre 2014 (risposta pubblicata nel fasc. n. 68)</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, INTERNO	SOCIETÀ, CONTROLLATE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, EQUILIBRIO DI GENERE, METROPOLI EST, BAGHERIA, ENTI LOCALI, COMUNE, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, FONDI EUROPEI, EU, EUROPA, CONSORZIO, Baucina, Villafrati, Ficarazzi, Casteldaccia, Godrano, Santa Flavia, Bolognetta, Ciminna, Ventimiglia di Sicilia, PROVINCIA, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	se il Governo sia a conoscenza di quanto esposto; se risultino emanati eventuali provvedimenti di diffida, o in caso contrario, se non ritenga di esercitare le funzioni di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione della normativa, controllando la corretta applicazione delle disposizioni al fine di assicurare il raggiungimento di un'adeguata rappresentatività di genere all'interno del consiglio di amministrazione della società consortile Metropoli Est Srl; se tale società risulti inserita nell'elenco delle società controllate da pubbliche amministrazioni e se sia nota la composizione aggiornata degli organi societari.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">4-03340 pubblicata il 31 ottobre 2017</a>	INTERNO, ECONOMIA, FINANZE	BAGHERIA, TARI, PATRIZIO CINQUE, MSS, ONOFRIO LISUZZO, DIPENDENTI COMUNALI, ENTI LOCALI, TUEL, LAVORO, LAVORATORI, MOBBING, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, SINDACATI, SINDACALISTI, STIPENDI, RETRIBUZIONE, COINRES, TASSE, IMPOSTE, SANZIONI, RISCOSSIONE TRIBUTI, DIRITTI	se risulti che altri enti locali abbiano attuato o attuino forme di prelievo impositivo dei debiti tributari "a monte" attraverso la trattenuta sullo stipendio dei propri dipendenti, come nel caso del Comune di Bagheria; se non reputino altresì, che le disposizioni espresse dall'amministrazione del Comune di Bagheria non risultino in contrasto con quanto disposto dall'articolo 53 della Costituzione, secondo cui tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva, nonché con i principi di correttezza e di proporzionalità dell'azione amministrativa; quali urgenti iniziative, per quanto di rispettiva competenza, intendano assumere per tutelare i diritti dei dipendenti comunali e dei dipendenti Co.in.r.e.s. a comando distaccato presso il Comune di Bagheria.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	BAGHERIA
<a href="#">4-03787 pubblicata il 14 aprile 2015</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	FRANA, VIADOTTO, SCORCIAVACCHE, HIMERA, PONTE, INFRASTRUTTURE, AUTOSTRADA, OPERE PUBBLICHE, BRATELLA AUTOSTRADALE,	quali provvedimenti il Ministro in indirizzo intenda porre in essere per garantire la sicurezza delle strade siciliane ed evitare che simili accadimenti si ripetano e quali iniziative intenda portare avanti per accertare le responsabilità su quanto accaduto; se intenda	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	CALTAVURO

		CALTAVUTURO, SCILLATO, PALERMO, CATANIA, STRADA PROVINCIALE, STRADALE, STRADE, VIABILITÀ, SMOTTAMENTI, CROLLI, DISSESTO IDROGEOLOGICO, APPALTI, CALTANISSETTA, GELA, AGRIGENTO, LICATA, RAVANUSA,	mettere in campo finanziamenti, anche in via straordinaria, per potenziare la rete infrastrutturale della Sicilia.				
<a href="#">4-01240 pubblicata il 3 dicembre 2013 (risposta pubblicata nel fasc. n. 48)</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE, INTERNO	CASTELDACCIA, APPALTI, COMUNE, AMMINISTRAZIONE, ENTI LOCALI, FONDI EUROPEI, PROJECT FINANCING, OPERE PUBBLICHE, TRUFFE, PROCURA DELLA REPUBBLICA, ILLUMINAZIONE	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della vicenda; se ritengano che nella gara in oggetto sia stato garantito il rispetto della normativa vigente; se e quali strumenti conoscitivi, per quanto di propria competenza, ritengano opportuno attivare al fine di verificare, in particolare, il rispetto dei requisiti cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nonché l'osservanza delle procedure amministrative previste dalla legge.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	CASTELDACCIA
<a href="#">4-08787 pubblicata il 21 dicembre 2017</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	CLUB MED, CEFALÙ, AMBIENTE TERRITORIO, URBANISTICA, TURISMO, NATURA, FAUNA, FLORA, MARE CEFALÙ, ECOMOSTRI, EDILIZIA, LAVONO, LAVORATORI, AMBIENTALISTI, ECOLOGIA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, HOTEL, IMPRESA, TUTELA AMBIENTALE, COMUNE, ENTI LOCALI	se il Ministro in indirizzo intenda adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze, al fine di verificare che, per il rilascio delle autorizzazioni, siano state rispettate tutte le procedure previste dalla legge e se i criteri per la realizzazione della struttura della società Club Med non si pongano in contrasto con le esigenze di tutela ambientale della macchia mediterranea e delle aree marine connesse; se intenda adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze, al fine di verificare se l'impatto del processo di cementificazione sia stato effettivamente considerato nella valutazione d'impatto ambientale propedeutica al rilascio della concessione edilizia da parte del Comune e se effettivamente gli uffici comunali e regionali preposti stiano esercitando i doverosi compiti di vigilanza sul cantiere.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	CEFALÙ
<a href="#">3-00578 pubblicata il 17 dicembre 2013</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI,	CORLEONE, ROCCAMENA, STRADE, DISSESTO, PROVINCIA, SMOTTAMENTI, DISSESTO IDROGEOLOGICO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ, MANUTENZIONE STRADALE	se il Ministro in indirizzo non ritenga, nell'ambito delle proprie competenze, opportuno ed urgente assumere ogni iniziativa affinché si provveda al ripristino e messa in sicurezza delle strade in provincia di Palermo; se non ritenga altresì opportuno che si dia risposta alla cittadinanza, che subisce una pessima gestione delle strade di collegamento, a cui si aggiunge il susseguirsi di promesse da parte delle istituzioni mai mantenute, stimolando un piano programmatico di interventi con tempistiche	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	CORLEONE

			certe, per porre rimedio in merito alla situazione negativa descritta.				
<a href="#">3-00628 pubblicata il 15 gennaio 2014 (svolta)</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	CAPO GALLO, ISOLA DELLE FEMMINE, AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO, TERRITORIO, DEPURATORE, DEPURAZIONE ACQUE, ACQUE REFLUE, SFERRACAVALLO, SCARICHI, INQUINAMENTO	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto; quali urgenti misure intenda adottare, nei limiti di propria competenza, in sinergia con la Regione Siciliana per tutelare il prezioso habitat dell'area marina protetta di capo Gallo-Isola delle Femmine.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE
<a href="#">3-01248 pubblicata il 1 ottobre 2014 (svolta)</a>	INTERNO	ISOLA DELLE FEMMINE, ENTI LOCALI, COMUNE, MAFIA, CRIMINALITÀ, LEGALITÀ, ANTIMAFIA, ELEZIONI	se al Ministro in indirizzo risulti che, all'esito delle risultanze provenienti dalle indagini presso la Direzione distrettuale antimafia nei confronti dell'ex sindaco di Isola delle Femmine, della Giunta e dei consiglieri comunali coinvolti, si stia procedendo o meno giudiziariamente nei loro confronti; se sia in grado di poter confermare che, dopo la gestione commissariale, la riorganizzazione ed il risanamento dell'ente siano da ritenersi effettivamente conclusi e quali azioni intenda portare avanti affinché, in maniera preventiva, si possa dare certezza agli elettori che tra le candidature per il rinnovamento dell'amministrazione isolana siano presenti soggetti di specchiata onorabilità, al fine di scongiurare la riproposizione di scenari analoghi a quelli che hanno indotto allo scioglimento dell'ente.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE
<a href="#">3-00577 pubblicata il 17 dicembre 2013 (svolta)</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA	DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, ERSU, PALERMO, TASSE, CONCORSO, BORSE DI STUDIO	quali siano le ragioni della mancata erogazione all'Ersu da parte dell'università degli studi di Palermo; se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno intervenire al riguardo, anche al fine di verificare le possibili responsabilità relative ad eventuali errori, omissioni e abusi che stanno gravemente danneggiando gli studenti universitari che non vedono garantito il diritto allo studio, nonostante l'esistenza delle risorse finanziarie necessarie costituite proprio attraverso il pagamento di una tassa pendente sulle famiglie di tutti gli studenti universitari, riscossa nel novembre 2012 e ancora giacente, dopo 10 mesi, nelle casse dell'università stessa; quali iniziative urgenti intenda assumere, anche tramite un eventuale confronto con le rappresentanze di riferimento, al fine di ovviare alle criticità evidenziate garantendo la copertura dovuta e necessaria delle borse di studio 2012/2013 bandite dall'Ersu di Palermo così accreditando tutte le somme dovute; quali iniziative inoltre intenda adottare al fine di evitare che anche per l'anno accademico 2013/2014 abbiano a verificarsi le analoghe situazioni, vigilando affinché l'università degli studi di Palermo versi immediatamente all'Ersu le somme riscosse dagli studenti	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

			entro novembre 2013, quale tasso per il diritto allo studio 2013/2014 e finalizzata esclusivamente al pagamento delle borse di studio.				
<a href="#">3-00579 pubblicata il 17 dicembre 2013 (svolta)</a>	INTERNO, GIUSTIZIA, ECONOMIA, FINANZE	BENI CONFISCATI, MAFIA, AGENZIA BENI CONFISCATE, COOPERATIVE, FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA, ANBSC, DEMANIO, PALERMO, COISP	se i Ministri in indirizzo non ritengano, nell'ambito delle proprie competenze, di assumere ogni iniziativa affinché si provveda a monitorare le destinazioni e l'utilizzo dei beni confiscati non ancora assegnati, rendendo accessibili, agli aventi diritto, gli elenchi ben definiti e visibili di tutti i beni confiscati inutilizzati; se non ritengano altresì opportuno dare risposta a uomini e donne delle forze dell'ordine che ad oggi non sono riusciti ad ottenere quanto previsto dalla legge, considerando che l'acquisto di immobili inutilizzati porterebbe risorse economiche nelle casse dell'erario utilizzabili per fare fronte al problema abitativo dei cittadini e che, contemporaneamente, le amministrazioni verrebbero sgravate dall'onere delle spese condominiali, di ristrutturazione e di messa in sicurezza.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-00718 pubblicata l'11 febbraio 2014</a>	INTERNO	COMUNE, PALERMO, VUCCIRIA, DEGRADO, INCURIA, IMMOBILI PERICOLANTI, MESSA IN SICUREZZA, SERVIUZI, AMMINISTRAZIONE COMUNALE	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della grave situazione in cui versa il patrimonio immobiliare, storico e culturale della città di Palermo; se intenda attivarsi, nei limiti di competenza, presso l'amministrazione competente al fine di verificare quali siano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria intrapresi e finalizzati ad impedire il degrado e il pericolo di crolli dei palazzi e delle opere architettoniche; se risulti che sia stata elaborata la mappa del rischio relativa agli immobili, sia pubblici che privati, fortemente degradati e pericolanti e se siano stati adottati i provvedimenti necessari per la requisizione di tutti i palazzi in grave stato di degrado e a rischio crolli agli attuali proprietari al fine di assicurarne il restauro, la tutela e la gestione secondo il pubblico interesse; quali iniziative intenda adottare, nelle opportune sedi di competenza, per verificare i fatti ed accertare le responsabilità dei ritardi e mancati interventi al fine di dissipare ogni possibile dubbio circa l'efficienza e tempestiva risposta degli uffici preposti alla tutela dell'ingente patrimonio storico-architettonico della città di Palermo; se non consideri di dover assumere le opportune iniziative di competenza, anche in coordinamento con l'amministrazione comunale, al fine di pervenire alla costituzione di una task force con il compito di individuare gli immobili vetusti e conseguentemente scongiurare i rischi di crollo degli stessi nonché di valutare l'esistenza dei presupposti per procedere alla nomina di un commissario ad acta incaricato di risolvere le problematiche.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-00908 pubblicata il 22 aprile 2014</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	COSTA CONCORDIA, NAUFRAGIO, MARE, NAVE, CIVITAVECCHIA, PIOMBINO,	se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno accertare con tempestività la veridicità dei dati in possesso del	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

		GENOVA, PALERMO, FINCANTIERI, CANTIERI NAVALI, AUTORITÀ PORTUALE, PROTEZIONE CIVILE	Dipartimento della protezione civile, tenuto conto che potrebbero apparire poco credibili, allo stato attuale, le affermazioni secondo cui il cantiere navale di Palermo, il cui bacino risulta tra i più adatti a ricevere il relitto della Costa, si possa essere autoescluso da una commessa che invece avrebbe innegabili effetti positivi sulla situazione occupazionale dei lavoratori della Fincantieri; quali opportune misure intenda adottare al fine di assicurare che la commessa per lo smantellamento della nave Costa "Concordia" rimanga in Italia anche in considerazione del fatto che la tragedia, avvenuta nei nostri mari, ha causato vittime e danni ambientali ed economici ingenti che hanno riguardato soprattutto il nostro territorio nazionale, oltre alla considerazione che sicuramente il nostro Paese non risulta inferiore ad altri né per attrezzature né per competenze necessarie.				
<a href="#">3-01412 pubblicata il 12 novembre 2014 (svolta)</a>	INTERNO, GIUSTIZIA,	PALERMO, MAGISTRATO, DI MATTEO, BOMB JAMMER, MAFIA, ANTIMAFIA, ATTENTATI	quali siano le misure che i Ministri in indirizzo intendono adottare per garantire la massima protezione nei confronti del dottor Nino Di Matteo e della sua scorta; se non ritengano di dover dotare con la massima urgenza il convoglio utilizzato dal pubblico ministero del dispositivo bomb jammer e quali siano ad oggi le valutazioni che lascerebbero preferire di non muoversi in tal senso.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-01681 pubblicata il 19 febbraio 2015 (svolta)</a>	SALUTE	SALUTE, PUNTO NASCITA, SANITÀ, PALERMO, CLINICA PRIVATA, NEONATI, MEDICI	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti; se intenda aprire un'inchiesta, nell'ambito delle proprie competenze, per verificare eventuali responsabilità, oltre a conoscere eventuali provvedimenti presi dalla stessa clinica; se i titoli ed i requisiti professionali posseduti dal personale in servizio siano idonei e se le caratteristiche strutturali, oltre a quelle delle strumentazioni, siano adeguate.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-01892 pubblicata il 29 aprile 2015</a>	SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	LAVORO, PRECARIATO, MOBILITÀ, CASSA INTEGRAZIONE, LICENZIAMENTI, AUCHAN, SUPERMERCATI, LAVORATORI, CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ, SINDACATI, AMMORTIZZATORI SOCIALI, CONTRATTAZIONE, DIRITTI, CENTRI COMMERCIALI	se i Ministri in indirizzo intendano, in concerto con la società e le organizzazioni sindacali, aprire un tavolo di trattativa per studiare un piano industriale che coinvolga tutti i centri commerciali italiani di proprietà di Auchan SpA; quali urgenti iniziative nell'ambito delle rispettive competenze intendano adottare onde evitare che vengano messi in atto i tagli di personale e la diminuzione dei diritti dei lavoratori di cui in premessa.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-02414 pubblicata il 2 dicembre 2015</a>	SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	FINCANTIERI, PALERMO, SICILIA, LAVORO, LAVORATORI, NAPOLI, GENOVA, VENEZIA, CANTIERI NAVALI, FIOM, SINDACATI	se ai Ministri in indirizzo risulti che il nuovo piano industriale di Fincantieri preveda esuberi per la provincia di Palermo e se esso comporti conseguenze negative per la Sicilia; quali provvedimenti abbiano adottato o intendano adottare, al fine di verificare la situazione dei livelli occupazionali di	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

			Fincantieri a Palermo; quali provvedimenti abbiano adottato o intendano adottare, anche in via d'urgenza, al fine di garantire parimenti i livelli occupazionali e produttivi dell'indotto; quali provvedimenti abbiano adottato per garantire il sistema industriale e produttivo della Sicilia e per evitare la perdita di posti di lavoro; se non ritengano opportuno adottare provvedimenti e misure di intervento per lo sviluppo economico ed occupazionale del capoluogo siciliano; quale sia l'entità delle commesse affidate a Fincantieri e la distribuzione dei carichi di lavoro ai cantieri navali italiani; se risulti che la Regione Siciliana abbia avviato tutte le attività utili per la riqualificazione del bacino.				
<a href="#">3-02585 pubblicata il 17 febbraio 2016 (svolta)</a>	DIFESA	ESERCITO ITALIANO, SOLDATI, VFP1, PALERMO, SICILIA, MILITARI, PRESIDI SANITARI,	se corrisponda al vero che si intende procedere alla chiusura del centro di selezione VFP1 di Palermo e quali, valutabili, considerazioni abbiano portato all'adozione di tale decisione; se non ritenga opportuno intervenire, al fine di valutare l'effettivo disagio che deriverebbe dalla chiusura del centro, anche rivedendo l'ubicazione dei centri VFP1, in modo da prevederne una distribuzione più equa sul territorio nazionale, consentendo a tutti i giovani provenienti da più parti del nostro Paese di raggiungere senza eccessivi aggravii economici i luoghi di selezione; se, alla luce dei dati relativi all'uso delle apparecchiature da laboratorio, non ritenga opportuno esprimersi sulle possibilità di un utilizzo suppletivo della struttura e del personale, anche in sinergia coi locali presidi sanitari civili, magari in forza di convenzioni ulteriori con prestazioni bilaterali.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-02630 pubblicata il 2 marzo 2016</a>	AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE, INTERNO	MAFIA, CORRUZIONE, REGIONE SICILIANA, ONOREVOLI, APPALTI, MESSINA DENARO, PROVENZANO, TRAPANI, LO PICCOLO, PALERMO, ARS, DEPUTATI	si chiede di sapere se il Governo sia a conoscenza dei fatti esposti e se siano state adottate misure per far luce sulla vicenda	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-02843 pubblicata il 12 maggio 2016</a>	SALUTE, INTERNO, ECONOMIA, FINANZE, GIUSTIZIA, DIFESA	FINANZA, REGIONE SICILIANA, SANITÀ, SISTEMA SANITARIO, ASSISTENZA SANITARIA, SALUTE, FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA, CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, FRODI FISCALI, AGEVOLAZIONI FISCALI	quali siano i risultati rilevati a seguito del potenziamento dei procedimenti di verifica delle esenzioni, in base al reddito; quali siano i motivi che hanno portato il Ministero dell'interno ad esprimere perplessità riguardo alla richiesta avanzata da parte di un sindacato di Polizia, per l'individuazione di uno strumento analogo che mirasse ad assicurare assistenza sanitaria al personale della Polizia di Stato, sia in Sicilia che a livello nazionale; se i Ministri in indirizzo, per quanto di loro competenza, non ritengano opportuno attivarsi al fine di estendere, oltre alla Guardia di finanza, agevolazioni analoghe anche alle altre forze di sicurezza e di protezione.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

<a href="#">3-02951 pubblicata il 23 giugno 2016</a>	SEMPLIFICAZIONE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	REGIONE SICILIANA, DIRIGENTI, FORESTALE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CORRUZIONE, CRIMINALITÀ, APPALTI,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo, per quanto di sua competenza, intenda attivarsi affinché i due dirigenti imputati non possano approssimarsi agli uffici presso i quali avrebbero commesso i reati loro ascritti.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-03121 pubblicata il 13 settembre 2016</a>	SALUTE, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE	SALUTE, SANITÀ, POSTI LETTO, LICENZIAMENTI, LAVORATORI, REGIONE SICILIANA, REPARTI OSPEDALIERI, TAGLI, SERVIZI, OSPEDALE, CEFALÙ, POLICLINICO, PALERMO, INGRASSIA, Acireale, Milazzo, Sant'Agata di Militello, Patti, Taormina, Piemonte di Messina, "Civico" di Partinico, Termini Imerese, Castelvetro e Marsala, RETE OSPEDALIERA, DIRITTI, TERRITORIO	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza del livello di assistenza sanitaria attuale in Sicilia e quali siano i risultati previsti secondo il piano di rimodulazione della rete ospedaliera predisposto dall'assessorato regionale per la salute; se non ritengano di dover sollecitare la Regione Siciliana, affinché riveda il piano della rete ospedaliera predisposto, al fine di dare piena e concreta attuazione al principio previsto all'art. 32 della Costituzione.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-03609 pubblicata il 22 marzo 2017</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI, SEMPLIFICAZIONE, AFFARI REGIONALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	FORMAZIONE PROFESSIONALE, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PROCURA DELLA REPUBBLICA, CORTE DEI CONTI, AVVISO 8, FONDI EUROPEI, IMPIEGO, LAVORATORI, FORMATORI, SINDACATI, ASSESSORATO REGIONALE, PERSONALE, LICENZIAMENTI	si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti e se, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, intendano adottare provvedimenti finalizzati ad ovviare alle evidenziate criticità, nel pieno rispetto dei principi che regolano l'attività amministrativa, oltre ad attivarsi presso gli enti coinvolti, affinché sia fatta chiarezza sull'avviso n. 8 del 2016 della Regione Siciliana, al fine di verificare la sussistenza o meno dell'attuazione del servizio pubblico, per cui sono stati impegnati fondi comunitari, al cui corretto e tempestivo impiego lo Stato non è estraneo essendo, peraltro, il soggetto cofinanziatore.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-03875 pubblicata il 12 luglio 2017</a>	INTERNO, POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI, ALIMENTARI, AFFARI REGIONALI	INCENDI, SICILIA, REGIONE SICILIANA, BOSCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ASSESSORATO, PREVENZIONE, CRIMINALITÀ, PROTEZIONE CIVILE, CROCCETTA, VIGILI DEL FUOCO, CIPE, LEGAMBIENTE,	quali iniziative, per quanto di propria competenza, i Ministri in indirizzo intendano adottare, per fronteggiare e risolvere con estrema urgenza la grave emergenza incendi presente in Sicilia e per verificare le eventuali responsabilità, anche per omissione, della Regione; quali siano le motivazioni che hanno impedito l'approvazione da parte del CIPE della delibera di spesa utile allo sblocco dei 50 milioni di euro per l'acquisto di elicotteri e mezzi per la Regione Siciliana.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO



<a href="#">4-00250 pubblicata il 23 maggio 2013</a>	SALUTE	PUNTI NASCITA, STATO, REGIONE SICILIANA, SICILIA, SALUTE, SANITÀ, BAMBINI, Lipari, Pantelleria, Mistretta, Bronte, Nicosia, Mussomeli, Santo Stefano di Quisquina, Petralia, Corleone, MOBILITÀ, TERRITORIO, SERVIZI	quali iniziative di competenza il Ministro in indirizzo intenda assumere, nel rispetto dell'autonomia regionale, per assicurare che nei territori svantaggiati dal punto di vista infrastrutturale venga garantito il rispetto dei livelli essenziali di assistenza e, in particolare, il mantenimento di punti nascita di primo livello; in particolare, quali iniziative di competenza intenda porre in essere affinché venga adeguatamente considerata la specifica posizione dei comuni siciliani soggetti a particolari disagi nel settore sia dei trasporti sia dell'assistenza sanitaria, delineando un modello specifico di assistenza alle nascite.	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-00898 pubblicata il 24 settembre 2013</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	IMPRESE, LAVORO, LAVORATORI, CRISI ECONOMICA, CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ, EUROPA, FONDI EUROPEI, MINISTERO, POLITICHE SOCIALI, UNIONE EUROPEA, UE, SICILIA, REGIONE SICILIANA, OCCUPAZIONE, ECONOMIA	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della situazione esposta in premessa; quali siano i motivi del ritardo di cui sono vittime molte realtà locali, in particolare le piccole e medie imprese siciliane che costituiscono una vera e propria spina dorsale dell'economia non solo isolana ma anche dell'intero territorio nazionale; se intendano, nell'ambito delle rispettive competenze, velocizzare l'iter di erogazione dei contributi di solidarietà già autorizzati; quali misure di competenza inoltre intendano attuare al fine di pervenire ad un'effettiva semplificazione e sburocraizzazione delle procedure amministrative, sostenendo le imprese e favorendo la competitività nel mercato nazionale ed estero delle imprese.	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-01171 pubblicata il 22 novembre 2013 (ritirata)</a>	INTERNO, GIUSTIZIA, ECONOMIA, FINANZE	ANBSC, BENI CONFISCATI, MAFIA, ANTIMAFIA, INTERNET, ASSEGNAZIONE IMMOBILI, FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA, IMMOBILI, AZIENDE, COMUNI, COSA NOSTRA, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, FORZE ARMATE, ERARIO, DISAGIO ABITATIVO	se i Ministri in indirizzo non ritengano, nell'ambito delle proprie competenze, di assumere ogni iniziativa affinché si provveda a monitorare le destinazioni e l'utilizzo dei beni confiscati non ancora assegnati, rendendo accessibili, agli aventi diritto, gli elenchi ben definiti e visibili di tutti i beni confiscati inutilizzati; se non ritengano altresì opportuno dare risposta a uomini e donne delle forze dell'ordine che ad oggi non sono riusciti ad ottenere quanto previsto dalla legge, considerando che l'acquisto di immobili inutilizzati porterebbe risorse economiche nelle casse dell'erario utilizzabili per fare fronte al problema abitativo dei cittadini e che, contemporaneamente, le amministrazioni verrebbero sgravate dall'onere delle spese condominiali, di ristrutturazione e di messa in sicurezza.	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-01259 pubblicata il 3 dicembre 2013</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI, ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE	FORMAZIONE PROFESSIONALE, SICILIA, REGIONE SICILIANA, DISABILI, SVANTAGGIATI, DISOCCUPATI, IMPIEGO, LAVORO, FAMIGLIA,	se i Ministri in indirizzo, nei limiti di loro competenza, intendano attivarsi presso l'amministrazione regionale siciliana affinché venga elaborato ed avviato il P.R.O.F. 2014 nel rispetto delle richiamate normative ed a favore di tutta la platea dei soggetti potenzialmente beneficiari, finanziando esclusivamente i soggetti giuridici aventi i requisiti di legge ed escludendo imprese in forma individuale ed associata, in modo da	INTERROGAZIONE	SICILIA	PALERMO	PALERMO

			<p>non gravare sul bilancio regionale con assunzioni a carico di un ente totalmente controllato dalla Regione Sicilia, in violazione della legge regionale n. 25 del 29 dicembre 2008, e restituire le figure di sistema degli interventi formativi, necessarie ed indispensabili per la programmazione, il monitoraggio e l'orientamento delle attività formative, all'organizzazione interna degli enti formativi legittimati a svolgere le attività, attesa la loro attuale, a parere degli interroganti, illegittima destinazione a non meglio individuate altre attività presso un ente regionale (CIAPI di Priolo), sottoponendo il piano regionale per l'offerta formativa al parere della commissione regionale per l'impiego; se non intendano adoperarsi, nel limite delle proprie attribuzioni, affinché vengano effettuate le comunicazioni burocratiche necessarie per porre fine alla quasi triennale omissione degli adempimenti connessi all'attuazione di norme costituzionali, nazionali e regionali, disattese a parere degli interroganti per un coacervo di illegittimi e contraddittori atti amministrativi, dando comunicazione tempestiva dei provvedimenti adottati al fine di garantire il rispetto dei diritti degli utenti, reiteratamente lesi dalla condotta omissiva dell'amministrazione competente che anche quest'anno ha ommesso di garantire il servizio.</p>				
<a href="#">4-02852 pubblicata il 16 ottobre 2014</a>	SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	CALL CENTER, 262, ACCENTURE, SINDACATI, LICENZIAMENTI, CONTRATTAZIONE, IMPRESE, LAVORO, LAVORATORI, PRECARI, PRECARIATO,	<p>quali siano le valutazioni del Governo in merito alla vicenda; se non si ritenga necessario convocare, in tempi ragionevolmente brevi, il tavolo già avviato presso il Ministero dello sviluppo economico a cui prendano parte tutti i soggetti interessati, al fine di fare chiarezza sul destino degli 262 lavoratori attualmente impiegati in tale azienda e sulle prospettive future della stessa; quali iniziative si intendano adottare al fine di garantire gli attuali livelli occupazionali ed impedire che, anche in questo caso, siano i lavoratori a subire gli effetti negativi derivanti da operazioni commerciali e finanziarie poco chiare se non al limite dell'illegalità; se non si ritenga che le strategie portate avanti dalle aziende in oggetto non siano in netto contrasto con il dettato della direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti.</p>	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-03369 pubblicata il 4 febbraio 2015</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	ECOMOSTRO, SFERRACAVALLO, CAPITANERIA DI PORTI, OPERE PUBBLICHE, COMITATO, CITTADINI, ABBATTIMENTI, AMBIENTE, TERRITORIO, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA,	<p>si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo, in sede di approvazione della proposta di piano triennale delle opere pubbliche, non intenda, nell'ambito delle opere di manutenzione straordinaria del porticciolo di Sferracavallo, prevedere per quanto di competenza la demolizione del manufatto ed</p>	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

		STATO, SICUREZZA, BENI CONFISCATI, OPERE, MANUTENZIONE, INFRASTRUTTURE,	il ripristino dei luoghi, restituendoli alla loro primitiva bellezza.				
<a href="#">4-04445 pubblicata l'8 settembre 2015 (risposta pubblicata nel fasc. n. 143)</a>	INTERNO	SICUREZZA, PALERMO, CITTÀ, STAZIONE, CENTRO STORICO, POLIZIA, FORZE DELL'ORDINE, CARABINIERI, RAPINE, PROSTITUZIONE, CRIMINALITÀ, STUPEFACENTI, PARCHEGGIATORI ABUSIVI, SERVIZI, ENTI LOCALI, ATTIVITÀ ILLEGALI, ILLEGALITÀ, FERROVIE DELLO STATO, FERROVIARIA	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della grave situazione di carenza di sicurezza nelle zone limitrofe alla stazione centrale di Palermo, e quali interventi urgenti intenda adottare, anche attraverso misure eccezionali di sicurezza già adottate in alcune città metropolitane, al fine di presidiare costantemente tali aree.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-05545 pubblicata il 30 marzo 2016</a>	INTERNO	TESTIMONI DI GIUSTIZIA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, MAFIA, ANTIMAFIA, PALERMO, ROMA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SICUREZZA, ASSUNZIONI, LAVORO,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e se intenda attivarsi con la massima urgenza al fine di addivenire ad una celere risoluzione della vicenda.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-05713 pubblicata il 27 aprile 2016</a>	DIFESA	COCCER, GIROLAMO FOTI, MILITARI, FORZE ARMATE, SINDACATI, ESERCITO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, LAVORO, PERSONALE MILITARE, MOBBING, PERSONALE	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative di competenza intenda adottare in merito, affinché il delegato Girolamo Foti, eletto per il secondo mandato consecutivo, venga messo nelle condizioni di rappresentare il personale senza subire indebite pressioni.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-05920 pubblicata il 7 giugno 2016</a>	INTERNO, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE	SERIT, RISCOSSIONE SICILIA, M5S, ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, RIPARTIMPRESA, FIUMEFREDDO, CANCELLERI, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, TASSE, IMPOSTE, IMPRESE, LAVORO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CAMPAGNA ELETTORALE, PROPAGANDA,	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; se intendano attivarsi, nei limiti delle rispettive competenze, al fine di accertare se la vicenda descritta non determini una violazione della normativa vigente.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

		COMUNICAZIONE POLITICA, ISTITUZIONALE,					
<a href="#">4-05958 pubblicata il 21 giugno 2016</a>	INTERNO, POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI, AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE	FORESTALE, FORESTALI DEMANIO, FORESTE, DIPARTIMENTO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, ENTI PUBBLICI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO, LAVORO, LAVORATORI, IMPIEGO, FORMAZIONE, BOSCHIVO, LIVELLI OCCUPAZIONALI, SPENDING REVIEW, BENZINA ALCHILATA, ELICOTTERI,	se quanto esposto corrisponda al vero; se ai Ministri in indirizzo risulti che, per gli anni successivi, il Dipartimento Azienda foreste demaniali della Regione Siciliana abbia proseguito l'azione di efficientamento e riduzione della spesa delle campagne lavorative, e con quali risultati.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-07409 pubblicata il 26 aprile 2017</a>	INTERNO, GIUSTIZIA	SOFIAN MOUZEIN, ESPULSIONI, MIGRANTI, IMMIGRATI, CARA DI MINEO, CALTANISSETTA, PALERMO, UNIVERSITÀ, SALUTE, SANITÀ, CIE,	quali siano le ragioni del provvedimento citato in premessa; se ai Ministri in indirizzo risulti che, in data 9 aprile 2017, sia stato fatto intervenire, o meno, personale sanitario e se sia stato fornito idoneo soccorso davanti all'evidenza di un'eventuale patologia che abbia concorso nel comportamento registrato in quell'episodio; se risulti che lo studente sia stato oggetto di visita sanitaria all'arrivo al centro di identificazione ed espulsione di Caltanissetta e se si con quali esiti; se lo studente abbia denunciato maltrattamenti durante il trasporto o all'arrivo nel CIE; se risponda al vero che sia stato oggetto di cure psichiatriche e se risponda al vero che sia stato prelevato dalla Polizia presso la clinica Villa Margherita di Palermo; se il giudice di pace a cui è stato assegnato il caso abbia o meno presentato richiesta di valutazione psichiatrica da parte dei medici che lo hanno tenuto in cura in questi anni; se si ritenga che il giovane possa ricevere in Marocco l'assistenza sociale e sanitaria adeguata alle sue condizioni; se non ritengano più adeguato per lo studente un'assistenza presso una struttura sanitaria in luogo dell'attuale provvedimento di espulsione.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-07515 pubblicata il 16 maggio 2017</a>	SALUTE	centro neurolesi Bonino Pulejo, MESSINA, IRCCS, SANITÀ, SALUTE, CLINICHE, ASPEDALI, CURE OSPEDALIERE, SISTEMA OSPEDALIERO, REGIONE SICILIANA, SICILIA, PALERMO, TRAPANI, RICERCA SANITARIA,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto in premessa e se non intenda chiarire le dinamiche che hanno rallentato l'apertura del reparto di neuro riabilitazione, quale sede satellite dell'IRCCS "Bonino Pulejo" di Messina, presso il presidio "Villa delle Ginestre" e "Pisani di Palermo, intervenendo	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO

		ASSISTENZA, CURE TERAPEUTICHE, TERAPIE, SERVIZI, CITTADINI,	per consentire finalmente il suo utilizzo alla popolazione palermitana.				
<a href="#">4-07570 pubblicata il 24 maggio 2017</a>	INTERNO	COMMEMORAZIONI, STRAGE DI CAPACI, STUDENTI, DIGOS, MANIFESTAZIONE, MANIFESTANTI, CORTEO, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti; se intenda fornire chiarimenti in merito al sequestro eseguito ad opera della Digos di Palermo in servizio durante la manifestazione.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">4-08228 pubblicata l'11 ottobre 2017</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI	INCIDENTI SUL LAVORO, LAVORATORI, SICUREZZA, DIGA FURORE, NARO, AGRIGENTO, MORTI, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, INFORTUNI, MORI BIANCHE, VITTIME, ISPettorato DEL LAVORO, ISPETTORI, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PALERMO, INAIL, INL	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative intenda adottare o promuovere al fine di verificare le condizioni in cui sono costretti ad operare gli ispettori del lavoro in Sicilia.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PALERMO
<a href="#">3-02477 pubblicata il 12 gennaio 2016</a>	SALUTE	SALUTE, SANITÀ, OSPEDALI, SICILIA, POSTI LETTO, RETE OSPEDALIERA, TERRITORIO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PUNTI NASCITA, PETRALIA SOTTANA, NASCITE, STRADE, INFRASTRUTTURE	se il Ministro in indirizzo non ritenga che la chiusura del punto nascita di Petralia sottana non comporti un'ulteriore lesione del diritto alla scelta per le donne in conformità alla legge 22 maggio 1978, n. 194, riguardante l'interruzione volontaria della gravidanza; se non si ritenga grave e foriero di pericoli costringere le partorienti ad un viaggio verso la struttura di Termini Imerese con tempi di percorrenza superiori anche ai 90 minuti e con il rischio di fenomeni meteorologici quali neve, ghiaccio, nebbia soliti nelle aree montane nei periodi invernali; se le particolari condizioni dell'area su cui insiste l'ospedale Madonna dell'Alto non siano tali da ritenere la struttura indispensabile per garantire il diritto alla salute e all'accesso alle cure; se le condizioni particolari delle aree interne della Sicilia non meritino un ulteriore parametro per la concessione del nulla osta operativo oltre al criterio numerico dei parti all'anno.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	PETRALIA SOTTANA
<a href="#">3-00575 pubblicata il 17 dicembre 2013</a>	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, BENI AMBIENTALI, AMBIENTE, MARE, TERRITORIO	MARE, INQUINAMENTO, AMBIENTE, PESCA, DISASTRO AMBIENTALE	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto; quali iniziative intendano adottare, nell'ambito delle rispettive competenze e in raccordo con le amministrazioni interessate, per accelerare le	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	SANTA FLAVIA

			operazioni di ritrovamento e recupero del materiale disperso in mare, anche sollecitando le eventuali società private coinvolte a qualsiasi titolo ad attivarsi per contribuire materialmente e/o economicamente alla rimozione del materiale caduto in mare; se non intendano prevedere le necessarie attività di monitoraggio successive alle operazioni di recupero, al fine di arginare il rischio di contaminazione delle acque e degli organismi viventi acquatici.				
<a href="#">3-02431 pubblicata il 10 dicembre 2015</a>	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, AMBIENTE, TERRITORIO, MARE, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI	PALERMO, SICILIA, SCILLATO, ACQUA, AMAP, ACQUEDOTTO, LAVORI DI MANUTENZIONE, SERVIZI, APPALTI, DIGA	si chiede di sapere quali iniziative il Governo intenda assumere, per quanto di competenza ed in raccordo con le amministrazioni interessate, per individuare le cause che hanno bloccato l'inizio dei lavori del "By-pass nuovo acquedotto Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 ml. (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)", oltre alle eventuali inadempienze degli organi regionali preposti, al fine di rendere possibile la realizzazione di un'infrastruttura che riveste un'importanza strategica nel garantire l'equilibrio idrico nel quadro dell'alimentazione dell'area metropolitana palermitana.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	SCILLATO
<a href="#">4-08416 pubblicata il 27 novembre 2017</a>	SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	FIAT, TERMINI IMERESE, LAVORATORI, LAVORO, LICENZIAMENTI, CIG, SINDACATI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, BLUTEC, SICILIA, REGIONE SICILIANA, PALERMO, FIOM, CGIL, DELIVERY & MAIL, DR MOTOR, MANITAL IDEA SPA,	si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative intendano intraprendere, anche attivando un tavolo di confronto che coinvolga pienamente i rappresentanti dei lavoratori, la dirigenza aziendale e l'assessore regionale per il lavoro e che individui ogni possibile soluzione al fine di tutelare concretamente i 18 lavoratori della "Manital Idea SpA".	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	TERMINI IMERESE
<a href="#">3-02499 pubblicata il 19 gennaio 2016</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	INQUINAMENTO, ACQUE REFLUE, ACQUA, MARE, TERRASINI, DEPURATORE, INQUINAMENTO AMBIENTALE, AMBIENTE, TERRITORIO, SCARICHI FOGNARI	se siano state intraprese le opportune iniziative di verifica, al fine di valutare la situazione attuale nei territori coinvolti; quali azioni siano state intraprese dagli organi competenti, al fine di risolvere il problema dei liquami che vengono sversati direttamente in mare; quali siano i motivi per cui, negli ultimi tempi, non si sia provveduto a rendere il depuratore pienamente funzionante.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	TERRASINI
<a href="#">4-02484 pubblicata il 14 luglio 2014 (risposta pubblicata nel fasc. n. 149)</a>	GIUSTIZIA	USTICA, INCIDENTE, SOCCORSI, MORTI, INCIDENTE SUL LAVORO, FORZE DELL'ORDINE, CARABINIERI, PALERMO, PROCURA DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA,	si chiede di sapere quali tempestivi provvedimenti il Ministro in indirizzo intenda adottare, una volta accertate le responsabilità del disservizio, al fine di impedire che fatti del genere possano ripetersi.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	USTICA

<a href="#">4-02830 pubblicata il 14 ottobre 2014</a>	ECONOMIA, FINANZE	USTICA, GUARDIA DI FINANZA, PALERMO, FORZE DELL'ORDINE, LEGALITÀ, SICUREZZA, TERRITORIO,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo intenda rivedere la propria determinazione, tenendo conto della essenzialità del servizio cessato, eventualmente limitando il servizio alle ore diurne e riducendo del 50 per cento il personale in precedenza impegnato, in modo da realizzare il voluto risparmio, mantenendo comunque il presidio a tutela di una piccola comunità e dei confini del Paese.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	USTICA
<a href="#">4-06289 pubblicata il 13 settembre 2016</a>	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, SVILUPPO ECONOMICO	USTICA, APPALTI, SCUOLA, LAVORI PUBBLICI, CIPE, FONDI, GARE, ENTI PUBBLICI, ENTI LOCALI, ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, PALERMO, SICILIA, REGIONE SICILIANA, COMUNE	se il Governo sia a conoscenza di quanto esposto; se non ritenga, per quanto di propria competenza, di dover intraprendere le opportune iniziative presso le amministrazioni competenti, al fine di accertare la congruità e la rispondenza dell'iter autorizzativo alle norme di legge e l'eventuale sussistenza dei presupposti di revoca delle somme erogate; quali iniziative intenda assumere, per quanto di propria competenza ed in raccordo con le amministrazioni interessate, per verificare eventuali irregolarità ed incongruenze relative ai lavori di recupero e risanamento conservativo dei plessi scolastici del Comune di Ustica.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	PALERMO	USTICA
<a href="#">4-08260 pubblicata il 17 ottobre 2017</a>	INTERNO, ECONOMIA, FINANZE, GIUSTIZIA	MODICA, RAGUSA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, ENTI LOCALI, TUEL, DISSESTO FINANZIARIO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PROCURA DELLA REPUBBLICA, CORTE DEI CONTI, COMUNE, GIUNTA, CONSIGLIO COMUNALE,	di quali elementi disponga il Governo, anche per il tramite della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, in relazione alla vicenda, che riguarda il Comune di Modica e la sua amministrazione, in carica dal mese di giugno 2013, alla luce dei rilievi, secondo l'interrogante gravissimi, mossi dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Sicilia; se al Ministro della giustizia risulti quale sia lo stato del procedimento dell'azione giudiziaria conseguente alla decisione, ad avviso dell'interrogante certamente grave, della Corte dei conti della Sicilia di trasmettere le proprie deliberazioni alla Procura della Repubblica di Ragusa.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	RAGUSA	MODICA
<a href="#">3-02730 pubblicata il 31 marzo 2016</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	PETROLIO, TRIVELLE, POZZALLO, RAGUSA, PETROLIERA, AMBIENTE, INQUINAMENTO, MARE, SICILIA, INQUINAMENTO AMBIENTALE	se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto e se non voglia intervenire con incisività al fine di assicurare alla collettività almeno il pagamento del risarcimento calcolato dall'Ispra; se non voglia intervenire disciplinando con protocolli severi l'attività di coltivazione affinché fatti di tale gravità non abbiano più a verificarsi.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	RAGUSA	POZZALLO
<a href="#">4-07781 pubblicata il 6 luglio 2017</a>	INTERNO, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	DONNE, LAVORATORI, LAVORO, LAVORATRICI, SCHIAVE, SFRUTTAMENTO, RAGUSA, SICILIA, AGRICOLTURA, CAMPI, TERRENI, EST, ROMANIA, ABUSI SESSUALI, CONTADINE RUMENE, ESPRESSO, SALUTE, DIRITTI UMANI, ABORTI, VIOLENZE, cgil, sindacati, organizzazioni sindacali, BRACCIANTI AGRICOLI	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto esposto e quali urgenti iniziative di competenza intendano intraprendere a tutela delle migliaia di donne romene vittime di crudeli violenze, nonché di sfruttamento sessuale e lavorativo; se non intendano altresì adottare opportune ed efficaci procedure di monitoraggio delle attuali condizioni lavorative dei braccianti, nonché intraprendere le indagini conoscitive necessarie all'adeguata comprensione del fenomeno e all'individuazione dei luoghi teatro delle violenze sessuali, condizione	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	RAGUSA	RAGUSA

			indispensabile per l'efficacia dell'opera di contrasto e repressione di forme di sfruttamento e violenza sulle persone, indegne di un Paese civile e democratico.				
<a href="#">3-02852 pubblicata il 17 maggio 2016</a>	INTERNO, POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI	AGRICOLTURA, MAFIA, ANTIMAFIA, ESTORSIONE, ATTENTATI, VITTORIA, RAGUSA, SICILIA, ORTOFRUTTA, MERCATO DI VITTORIA, TRUFFE, MAURIZIO CIACULLI	se intendano attivarsi, nei limiti delle proprie competenze, al fine di verificare se l'azione della Prefettura di Ragusa risulti conforme a quanto previsto dalla legge; quali eventuali iniziative intendano approntare in concreto, nei limiti delle rispettive competenze, a sostegno degli imprenditori agricoli della provincia di Ragusa, che, non piegandosi alla criminalità organizzata, denunciano e vengono costretti a chiudere le proprie aziende, così come accaduto a Maurizio Ciaculli	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	RAGUSA	VITTORIA
<a href="#">4-07046 pubblicata il 22 febbraio 2017</a>	INTERNO	ATTENTATI, VITTORIA, RAGUSA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, MAFIA, STIDDA, MERCATO ORTOFRUTTICOLO, AGRICOLTURA, ORTOFRUTTA, TRASPORTI, IMBALLAGGI, AUTOTRASPORTATORI, INCENDI DOLOSI, CAAIR, Consorzio autotrasportatori artigiani iblei riuniti, ECONOMIA, AGRARIA, AGRO, GRANDE DISTRIBUZIONE, SUPERMERCATI, IPERMERCATI, CENTRI COMMERCIALI, EUROPA, ITALIA, CRIMINALI, TERRITORIO, SERVIZI, FORNITURE, FILIERA, COMMERCIO	quali misure intenda adottare per far luce sulla vicenda, al fine di individuare gli esecutori ed i mandanti del vile attentato ai danni del Consorzio autotrasportatori artigiani iblei riuniti; se intenda predisporre, con la massima urgenza, tutte le misure atte a garantire legalità e libertà d'impresa nel settore dell'autotrasporto contro ogni attacco di stampo mafioso; se intenda attivare eventuali misure ispettive al mercato di Vittoria, al fine di commissariare la gestione della struttura mercatale e consentire allo Stato di ripristinare funzionalità e legalità nelle procedure di commercializzazione e di formazione dei prezzi, nelle pratiche di vendita e nei comportamenti sociali di tutti i soggetti della filiera.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	RAGUSA	VITTORIA
<a href="#">4-08110 pubblicata il 26 settembre 2017</a>	INTERNO	MAFIA, CRIMINALITÀ, RAGUSA, VITTORIA, REGIONE SICILIANA, SICILIA, MERCATO ORTOFRUTTICOLO, ORTOFRUTTA, TERRITORIO, GUARDIA DI FINANZA, FORZE DELL'ORDINE, ARRESTI, ATTENTATI, STIDDA, ESTORSIONI, INDAGINI,	si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative intenda adottare al fine di dissipare ogni possibile dubbio su eventuali forme di ingerenza nella vita amministrativa locale da parte della criminalità organizzata.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	RAGUSA	VITTORIA



		ANTIMAFIA, CATANIA, VOTO DI SCAMBIO, ELEZIONI POLITICHE LOCALI, COMUNE, SINDACO, GIUNTA, POLITICA, ENTI LOCALI,					
<a href="#">4-00708 pubblicata il 5 agosto 2013</a>	AMBIENTE, TERRITORIO, MARE	CAVAGRANDE DEL CASSIBILE, RISERVA NATURALE, AMBIENTE, TERRITORIO, LAGO, NOTO, SIRACUSA, SICILIA, REGIONE SICILIANA, AMIANTO, RIFIUTI, DISCARICA, SMALTIMENTO, VIA, VAS, AIA, TURISMO	se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno acquisire ulteriori informazioni presso le autorità preposte, per accertare eventuali violazioni della normativa vigente e per riscontrare eventuali responsabilità; quali provvedimenti intenda intraprendere per preservare una delle zone più belle e incontaminate della Sicilia dal punto di vista paesaggistico, idrogeologico e naturalistico, e tutelarla dagli attacchi che vengono continuamente perpetrati; quali urgenti iniziative intenda assumere, visti i pareri contrari espressi dall'amministrazione comunale di Noto il 16 dicembre 2010 (amministrazione Valvo) e il 14 marzo 2012 dalla terza Commissione consiliare (amministrazione Bonfanti), nonché l'incompatibilità dell'insediamento della discarica con quanto previsto dal piano paesaggistico regionale, e considerata l'importanza sotto il profilo turistico, culturale e naturalistico dei luoghi, al fine di attivarsi presso tutte le amministrazioni competenti per valutare la revoca in via definitiva dell'autorizzazione alla SO Ambiente in quanto, a giudizio degli interroganti, essa appare pregiudizievole sotto tutti i profili citati.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	SIRACUSA	NOTO
<a href="#">3-01570 pubblicata il 20 gennaio 2015 (svolta)</a>	ESTERI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, POLITICHE AGRICOLE,	MARE, PESCA, NAVE, SEQUESTRO PESCHERECCIO, EGITTO, SICILIA	se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della situazione descritta; come si stiano adoperando per la positiva risoluzione della situazione relativa ai pescherecci; se si ritenga opportuno riferire con urgenza ogni elemento di conoscenza di cui il Governo sia in possesso; se non si ritenga, in ogni caso, di intervenire, per quanto di propria competenza al fine di confermare il riconoscimento del buon diritto dei pescatori italiani a lavorare in tutto il mare Mediterraneo, garantendo loro la giusta serenità e sicurezza.	<b>INTERROGAZIONE</b>	SICILIA	SIRACUSA	SIRACUSA
<a href="#">4-07705 pubblicata il 27 giugno 2017</a>	LAVORO, POLITICHE SOCIALI, SALUTE	ELECTROLUX, AUGUSTIN BREA, SUSEGANA, TREVISO, LAVORO, LAVORATORI, SINDACATI, CGIL, LICENZIAMENTI, SALUTE, SANITÀ, SFRUTTAMENTO, INVALIDITÀ, LAVORO USURANTE, FIOM, AZIENDE, INAIL, FABBRICA, FABBRICHE, OPERAI,	se i Ministri in indirizzo, per quanto di propria competenza, vogliano attivarsi al fine di approfondire la dinamica della vicenda esposta; quali iniziative intendano predisporre, per quanto di propria competenza, per garantire il rispetto delle disposizioni vigenti ed evitare, in questo come in ogni altro caso analogo, comportamenti aziendali che possano essere lesivi dei diritti sindacali o dettati da motivazioni politiche; se	<b>INTERROGAZIONE</b>	VENETO	TREVISO	SUSEGANA

		OPERAIO, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, SINDACALISTA	non ritengano di dover avviare un'indagine ministeriale, per verificare se i tempi di lavoro imposti all'Electrolux non rientrino negli standard qualitativi della normativa in materia di salute e sicurezza; se non ritengano che l'organizzazione del lavoro nell'impresa debba tutelare la dignità dei lavoratori; se non ritengano che la normativa in materia di lavoro debba ispirarsi alla difesa di questi principi.				
<a href="#">3-02539 pubblicata il 2 febbraio 2016</a>	INTERNO	VENEZIA, SINDACO, VIGILI URBANI, SICUREZZA, CITTÀ, PROGRAMMA POLITICO, PREFETTO, FORZE DELL'ORDINE, SINDACATI	quali orientamenti intenda esprimere in riferimento a quanto esposto e, conseguentemente, quali iniziative voglia intraprendere, nell'ambito delle proprie competenze, che tengano presenti non solo le criticità e le problematiche ma anche le funzioni assegnate e gli inderogabili diritti di tutela dei vigili urbani.	<b>INTERROGAZIONE</b>	VENETO	VENEZIA	VENEZIA
<a href="#">4-00577 pubblicata il 18 luglio 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-00901 pubblicata il 25 settembre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-01014 pubblicata il 17 ottobre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-01018 pubblicata il 17 ottobre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-01053 pubblicata il 24 ottobre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-01054 pubblicata il 24 ottobre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-01194 pubblicata il 26 novembre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">3-00581 pubblicata il 17 dicembre 2013 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-02377 pubblicata il 24 giugno 2014 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-02937 pubblicata il 4 novembre 2014 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-04463 pubblicata l'8 settembre 2015 (trasformata)</a>							
<a href="#">4-04559 pubblicata il 24 settembre 2015 (trasformata)</a>							